



**ASSOCIAZIONE
COMITATO**
PER L'AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO IN TRENTINO

Insieme per una sfida collettiva

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia cartacea del Bilancio Sociale 2019 è possibile contattare l'Associazione ai numeri 333.8790383 – 342.7075145 o scrivere al recapito email info@amministratoresostegno.it.

BILANCIO SOCIALE 2019

Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino

Via Dordi, 8 - 38122 Trento

Tel. 333.8790383

info@amministratoresostegno.it

www.amministratoresostegno.it

Bilancio Sociale n. 10 dell'anno 2019

© 2020

BILANCIO SOCIALE 2019

INDICE

Premessa	p. 9
Nota metodologica	p. 11
Prima Parte Identità dell'Associazione	p. 13
1. Caratteristiche istituzionali e organizzative	p. 15
1.1. Identità dell'organizzazione	p. 15
1.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse	p. 17
1.3. Assetto istituzionale	p. 24
1.4. Struttura organizzativa	p. 26
1.5. Composizione della base sociale	p. 27
Seconda Parte Attività Svolte	p. 35
• Territorio Val d'Adige e Comune di Trento	p. 36
• Territorio Vallagarina e Comune di Rovereto	p. 44
• Territorio delle Giudicarie	p. 51
• Territorio Valsugana e Tesino	p. 55
• Territorio Alta Valsugana e Bernstol e Altipiani Cimbri	p. 59
• Territorio Val di Non e Val di Sole	p. 64
• Territorio Rotaliana Königsberg e Paganella	p. 70
• Territorio Alto Garda e Ledro	p. 73
• Territorio della Val di Fiemme, Val di Fassa e Val di Cembra	p. 79
• Territorio Valle dei Laghi	p. 82
Altre Attività realizzate	p. 84
Altre Attività Area Informazione	p. 85
• Distribuzione e promozione della Guida Informativa all'amministrazione di sostegno in Trentino	p. 85

• Gestione del portale amministratoredisostegno.it	p. 86
• Newsletter informativa	p. 87
• Predisposizione materiale informativo	p. 88
Altre Attività Area Formazione	p. 89
• Organizzazione di incontri di aggiornamento sull'amministrazione di sostegno	p. 89
• Organizzazione incontro di aggiornamento sull'amministrazione di sostegno : prestazioni previdenziali e assistenziali in favore dei beneficiari	p. 90
• Partecipazione al corso di formazione per assistenti sociali organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento	p. 91
• Seminario <i>Progetti territoriali per l'amministrazione di sostegno: esperienze fatte, scenari futuri</i>	p. 91
• Partecipazione al convegno di Udine <i>Nuovi orizzonti della fragilità: la protezione delle persone vulnerabili e i doveri nei loro confronti da parte della stampa</i>	p. 92
• Partecipazione al convegno di Trieste <i>Woodstock 2019 di Diritti in Movimento</i>	p. 93
• Partecipazione al convegno di Bolzano <i>Amministrazione di sostegno: legislazione, modelli e progetti nazionali per la protezione dei soggetti fragili</i>	p. 94
• Partecipazione al convegno di Verona <i>L'amministrazione di sostegno in rete tra primo e terzo settore per un progetto di vita della persona</i>	p. 94
• Incontro a Roma con Diritti in Movimento	p. 95
Altre Attività Area Supporto	p. 96
• Gestione ordinaria dei Punti Informativi in provincia di Trento	p. 96
Altre Attività sul territorio provinciale	p. 100

• Progetto Casa degli A.d.S	p. 100
• Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto	p. 101
• Ads associativo: gestione diretta di alcune Amministrazioni di Sostegno	p. 101
• L'amministrazione di sostegno in forma associativa	p. 101
• Collaborazione al progetto di ricerca "L'amministratore di sostegno in alcuni territori della Provincia di Trento: un profilo da valorizzare, promuovere, sostenere" curata da Fondazione Demarchi	p. 102
• Diffusione e promozione dei protocolli di intesa in Provincia di Trento	p. 103
Terza Parte Dimensione Economica	p. 104
Statuto dell'Associazione	p. 108

PREMESSA

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino intende presentare l'attività svolta attraverso il Bilancio Sociale 2019, mettere al corrente i soci, le persone e le realtà interessate del lavoro svolto durante l'anno e le linee di sviluppo intraprese. Il 2019 è stato l'anno che ha visto la conclusione di alcuni progetti finanziati con la Determinazione provinciale n. 522/2017 e che erano stati prorogati nei primi mesi dell'anno, ma in contemporanea ha assistito a un processo di responsabilizzazione e mobilitazione di alcuni territori che hanno deciso di investire risorse proprie per dare continuità all'attività dei Punti Informativi considerandola di rilevanza strategica per rispondere a un bisogno territoriale. Nel corso del 2019 le linee di azione dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino sono state definite lungo tre direttrici: in primo luogo, è stato riconosciuto il bisogno dei volontari amministratori di sostegno di essere riconosciuti e valorizzati nel loro ruolo, da cui prende le mosse il progetto Casa degli A.d.S.; in secondo luogo, si è ritenuto strategico continuare nell'approfondimento della possibile applicazione dell'amministrazione di sostegno in forma associativa, prevedendo nel biennio successivo anche delle forme di sperimentazione; infine, si è reputato funzionale poter garantire a un numero crescente di territori lo svolgimento dell'attività del gruppo CONfronTiAmoCI come modalità di supporto e confronto alla pari di quanti si trovano a svolgere il ruolo di amministratore di sostegno. In questo modo nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri del gruppo CONfronTiAmoCI, un'iniziativa che offre uno spazio di ascolto dedicato agli amministratori di sostegno e alle persone interessate a diventare dei volontari, nel quale raccontarsi, poter condividere le difficoltà emerse nello svolgimento del compito così come scambiarsi informazioni e soluzioni. Il gruppo permette l'incontro al di là del pregiudizio, fornisce un supporto e la possibilità di confrontarsi alla pari.

Intorno a queste tre attività, la cui realizzazione diviene obiettivo, sono state costruite le iniziative territoriali costruendo dei processi di co-partecipazione in cui i bisogni individuali diventano collettivi attraverso dei percorsi di riconoscimento e accompagnamento. Il 2019 è stato anche l'anno in cui è stata fatta una valutazione condivisa con i territori sui progetti appena conclusi, una verifica delle attività svolte e una riflessione sulle modalità per rilanciare nuove azioni strategiche per raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo concordati.

Massimo Zanoni

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2019 dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, riferito al periodo gennaio – dicembre 2019, è il decimo Bilancio Sociale redatto dall'Associazione. Le precedenti edizioni fanno riferimento agli anni 2018, 2017, 2016, 2015, 2014, 2013, 2012, 2011 e biennio 2009 – 2010.

Il processo di elaborazione del bilancio sociale ha coinvolto il personale interno dell'Associazione attraverso un sistema di raccolta dati, aggiornamento da parte del personale stesso in sinergia con il personale volontario.

Le fonti delle informazioni sono i dipendenti, il personale volontario e i collaboratori. Il documento è stato redatto dal personale dell'Associazione e presentato al Consiglio Direttivo in data 14 settembre 2020.

Il presente documento è suddiviso in 3 parti:

1. **Identità dell'Associazione;**

2. **Attività svolte (raggruppate secondo la logica della territorialità);**

3. **Dimensione economica.**

Si precisa che la seconda parte, relativa alle attività svolte, è stata classificata secondo un criterio territoriale. Inoltre per ogni territorio le attività svolte sono state catalogate per tipologia, informativa, formativa e di supporto.

Questo criterio è stato mantenuto anche per tutte quelle attività non riconducibili a uno specifico territorio.

Inoltre è stata mantenuta e consolidata la quarta area, definita *area territorio*, che comprende l'attività di collaborazione e coordinamento con gli enti pubblici e le realtà locali. Viene mantenuta anche quest'anno una parte finale dedicata ad attività sperimentali poste in essere nel corso dell'anno 2019.

Aree di intervento:

INFORMAZIONE

- Serate ed interventi informativi
- Newsletter
- Gestione del sito internet
- Ideazione e stampa di materiale informativo
- Redazione di articoli
- Contributi per riviste e giornali

FORMAZIONE

- Corsi di formazione
- Interventi formativi

SUPPORTO

- Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento
- Incontri per amministratori di sostegno

TERRITORIO

- Coordinamento territoriale
- Consolidamento delle reti territoriali
- Sviluppo di nuove reti territoriali

PRIMA PARTE

IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

1. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

1.1. Identità dell'organizzazione

Generalità

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino nasce alla fine del 2008 come **Associazione di Promozione Sociale**.

La sede legale è istituita a Trento, in via Dordi n.8, presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e l'ambito territoriale di riferimento è la Provincia Autonoma di Trento.

La sede operativa nel corso del 2019 è cambiata, passando da via Taramelli n.8/10 presso la Cooperativa Sociale La Rete, a dei locali messi a disposizione dal Convento dei Padri Cappuccini a Trento in via delle Laste n.3.

La decisione del trasferimento degli uffici è stata maturata in considerazione del progressivo aumento delle attività e delle persone che gravitano intorno all'Associazione, sia in qualità di dipendenti che di consulenti e volontari: la nuova sede operativa, infatti, può ospitare incontri e riunioni diventando così un luogo identificativo per l'Associazione.

Nel 2019 l'Associazione ha registrato ricavi per 130.461,55 € di cui 90.000,00 € erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, 895,00 € derivanti dal pagamento delle quote associative, 490,00 € provenienti da erogazioni liberali, 35.389,56 € da altri enti, 3.675,99 € dal 5x1000, e 11,00 € da altri ricavi e proventi. Il Bilancio si è chiuso con un utile di 0.66 €.

L'Associazione si è avvalsa del lavoro dipendente di 4 operatori, del contributo di 8 collaboratori e di 12 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Infografica 1. Storia dell'Associazione dal 2008 al 2019



Missione, valori e metodologia

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino opera sul territorio della Provincia di Trento per promuovere la figura dell'amministratore di sostegno e per favorire la creazione di un sistema permanente di informazione, formazione e supporto per quanti si trovano a confrontarsi con la tematica e a svolgere l'incarico. L'Associazione nella realizzazione delle attività utilizza un approccio di rete e una metodologia di lavoro multidisciplinare che prevede la collaborazione con i diversi attori presenti sul territorio

(organizzazioni del privato sociale, enti pubblici, professionisti, volontari) al fine di poter dare una risposta integrata alle situazioni di fragilità. Si spiega in questo modo anche la scelta del nome dell'Associazione che mantiene la parola Comitato per evidenziare l'importanza del lavoro di rete che caratterizza tutte le attività associative.

L'Associazione persegue le sue finalità attraverso:

- sviluppo di percorsi informativi sulla figura dell'amministratore di sostegno confrontandola con gli istituti dell'interdizione e inabilitazione;
- promozione e realizzazione di corsi di formazione e interventi formativi sull'amministrazione di sostegno;
- supporto alle persone fragili, ai familiari od operatori che si trovano a confrontarsi con la tematica dell'amministrazione di sostegno e a chiederne la nomina;
- sviluppo di azioni a favore degli amministratori di sostegno incrementando servizi in grado di rispondere alle loro necessità.

L'Associazione può inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione e aggiornamento nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento dei propri scopi associativi.

Strategie e obiettivi futuri

L'Associazione nello svolgimento delle sue attività ha continuato a perseguire i fini statutari promuovendo la misura dell'amministrazione di sostegno e sensibilizzando la cittadinanza attraverso interventi informativi e formativi.

Con l'obiettivo di promuovere e rafforzare un sistema permanente a supporto della figura dell'amministratore di sostegno in Provincia di Trento, l'Associazione è stata impegnata nel consolidamento delle reti territoriali attraverso la collaborazione con le Comunità di Valle e con gli altri soggetti presenti sul

territorio. Appare quindi necessario continuare la strada tracciata all'insegna del coinvolgimento di un numero crescente di stakeholder, informali e formali, con l'obiettivo ultimo di poter dare al Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino un carattere di crescita e stabilità.

1.2 Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse

L'Associazione, nella pianificazione di obiettivi e attività, applica una metodologia di rete nel rapporto con l'Amministrazione Pubblica, il Sistema Giudiziario, gli enti del privato sociale e la cittadinanza in generale al fine di realizzare gli scopi statuari e mettere in atto interventi che siano al contempo efficaci ed efficienti.

Infografica 2. Mappa degli Stakeholder, anno 2019



L'immagine intende rappresentare i portatori di interesse con cui l'Associazione si relaziona nello svolgimento delle sue attività, ponendo al centro il logo associativo che interagisce e collabora in modo sinergico con i diversi nodi della rete. I portatori di interesse si dividono in portatori di interesse interni e portatori di interesse esterni.

Portatori di interesse INTERNI

L'Associazione realizza le sue attività in condivisione con tutti i soci, fornisce loro un aggiornamento sulle attività svolte e accoglie eventuali richieste di collaborazione su temi specifici.

I portatori di interesse interni, che condividono i fini statutari dell'Associazione, sono quegli enti con i quali si è instaurata una regolare collaborazione. Tra questi troviamo:

- Cooperativa Sociale La Rete: ha ospitato nella prima parte dell'anno l'ufficio dell'Associazione con la possibilità di utilizzare la strumentazione tecnica, i magazzini e le sale riunioni per lo svolgimento dell'attività associativa. Nello stesso periodo il Consiglio Direttivo si è riunito presso la sede della Cooperativa.
- Cooperativa Sociale S.P.E.S.: ha messo a disposizione settimanalmente le competenze di una propria dipendente per la gestione del Punto Informativo operativo ogni mercoledì mattina su appuntamento, presso Fondazione Demarchi.
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: rappresenta, ancora oggi, la sede legale dell'Associazione.

La Cooperativa Sociale La Rete e la Cooperativa Sociale S.P.E.S. partecipano al Consiglio Direttivo con un loro rappresentante.

L'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) ha messo a disposizione, anche per l'anno 2019, le competenze di una propria dipendente amministrativa con la

funzione di Revisore dei conti.

Soci persone fisiche

Persone singole che condividono i fini statuari dell'Associazione e partecipano alle attività istituzionali annuali quale l'assemblea dei soci.

Personale e collaboratori

Nel corso dell'anno 2019 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di 4 dipendenti e di 8 collaboratori.

Soci fruitori dei servizi

La quasi totalità dei soci ha fruito dei servizi offerti dall'Associazione, in particolare l'accesso ai Punti Informativi, la reperibilità telefonica ed email, le attività informative e formative realizzate.

Volontari

L'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 12 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze nell'ambito delle attività associative.

Portatori di interesse ESTERNI

I portatori di interesse esterni sono i soggetti che appartengono al sistema sociale e assistenziale, giudiziario, universitario, pubblico e privato, che hanno intrecciato relazioni più o meno stabili con l'Associazione, per la realizzazione delle attività condivise. L'Associazione collabora già da alcuni anni e in modo continuativo con alcuni di questi, mentre con altri la collaborazione si è instaurata o rafforzata in occasione della realizzazione delle attività previste nell'ambito dei progetti finanziati con determinazione provinciale n. 522/2017.

Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento è l'interlocutore istituzionale titolare della

competenza legislativa ed esecutiva in materia di amministrazione di sostegno in Trentino. L'Associazione gestisce operativamente i servizi istituiti attraverso i provvedimenti attuativi della legge provinciale n.4/11, norma di riferimento in Trentino coordinandosi in particolare con l'Ufficio pari opportunità e inclusione appartenente all'UMSE sviluppo rete dei servizi e pari opportunità. L'Associazione è membro, in qualità di organizzazione del terzo settore, del Tavolo per la promozione dell'amministratore di sostegno che nel corso dell'anno 2019 si è riunito 1 volta.

Tribunali di Trento e Rovereto

L'Associazione ha gestito con regolarità i Punti Informativi presso il Tribunale di Trento, aperto ogni lunedì mattina dalle 10.00 alle 13.00, e presso il Tribunale di Rovereto, aperto al pubblico ogni giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00 collaborando con le Cancellerie della Volontaria Giurisdizione dei due Tribunali e i Giudici Tutelari.

Per tutto l'anno è inoltre proseguita la trasmissione delle schede di raccolta dati sulle nuove amministrazioni di sostegno aperte in Provincia in collaborazione con le Cancellerie dei Tribunali di Trento e Rovereto, con un ruolo attivo dell'Associazione nella verifica ed eventuale recupero delle informazioni mancanti, nonché nell'analisi e produzione di report.

Fondazione Demarchi

La Fondazione Demarchi mette a disposizione da diversi anni a titolo gratuito uno spazio per lo svolgimento dell'attività del Punto Informativo settimanale gestito dall'Associazione su appuntamento nella giornata del mercoledì. Nel corso dell'anno 2019 l'Associazione, in collaborazione con la Fondazione, ha organizzato il seminario Progetti territoriali per l'amministrazione di sostegno: esperienze fatte, scenari futuri in cui sono stati presentati a tutti gli stakeholder i risultati della ricerca *L'amministratore di sostegno in alcuni territori della*

Provincia di Trento: un profilo da valorizzare, promuovere, sostenere.

Comunità di Valle

Le Comunità di Valle sono i principali soggetti pubblici con i quali l'Associazione collabora a livello territoriale rapportandosi in particolar modo con i Servizi Socio Assistenziali in quanto competenti in materia di politiche sociali.

L'Associazione ha collaborato costantemente con quasi tutte le Comunità di Valle per la progettazione e realizzazione delle attività previste nei progetti territoriali finanziati con la Determinazione provinciale n. 522/2017, alcuni dei quali sono proseguiti anche nei primi mesi del 2019 grazie a una proroga concessa dalla Provincia:

- Progetto SOS – sosteniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri;
- Progetto per lo sviluppo dell'amministratore di sostegno - Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno nelle Valli del Noce - Comunità della Val di Non e Valle di Sole;
- Progetto Promozione dell'Amministratore di sostegno nella Comunità Alto Garda e Ledro;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno nel Territorio Val d'Adige - Comune di Trento;
- Progetto L'Amministratore di sostegno in Giudicarie.

Comuni

Negli ultimi anni i Comuni sono stati coinvolti in maniera crescente nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto frequentemente nominati, in mancanza di una persona disponibile, amministratori di sostegno.

Inoltre i Comuni, per un principio di sussidiarietà verticale, rappresentano gli enti più vicini al cittadino e, insieme alle Comunità di Valle, sono uno dei

soggetti pubblici territoriali protagonisti nella promozione di questo istituto.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)

L'Associazione nel corso dell'anno 2019 ha collaborato con diversi settori dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sia nell'ambito di occasioni formative sia con azioni di informazione e supporto nelle pratiche di nomina di un amministratore di sostegno.

In particolare la collaborazione con il Servizio Psichiatria è avvenuto in occasione degli incontri periodici di verifica sullo stato del *Protocollo di intesa per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze*.

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono in modo crescente coinvolte nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto numerose situazioni di persone anziane non autosufficienti trovano in questo istituto risposta ai propri bisogni di tutela.

Durante l'intero anno è proseguita la collaborazione con l'A.P.S.P. di Borgo Valsugana S. Lorenzo e Santa Maria della Misericordia nell'ambito della gestione del Punto Informativo di Borgo Valsugana. Allo stesso modo l'attività di sportello di Pergine è stata ospitata con continuità dall'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel".

Altre A.P.S.P. si sono messe in contatto con l'Associazione nell'ambito della reperibilità telefonica o attraverso il canale email per ricevere informazioni o supporto per situazioni prese in carico.

Enti di formazione

Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione con l'Università di Verona, e in particolare con il corso di laurea in Tecniche della riabilitazione Psichiatrica,

che da diverso tempo coinvolge l'Associazione in un intervento formativo rivolto agli studenti.

Queste collaborazioni sono da sempre un'occasione preziosa di confronto e di dialogo tra mondi professionali diversi. L'incontro tra mondo universitario ed esperienze territoriali operative crea sempre delle possibilità generative interessanti e proficue.

Enti del terzo settore

Diversi enti del terzo settore condividono i fini statuari dell'Associazione e numerose sono le organizzazioni socie che appartengono alla base sociale. Inoltre l'Associazione nella realizzazione delle proprie iniziative collabora spesso a livello territoriale anche con gli enti del privato sociale che a vario titolo si occupano di fragilità e che diventano partner dell'evento.

Ordini Professionali

Tra gli enti del terzo settore con i quali l'Associazione ha collaborato nel corso del 2019 figura l'Ordine degli Avvocati di Trento e di Rovereto che partecipano regolarmente agli incontri istituzionali nell'ambito del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno.

Questi due Ordini, insieme all'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino - Alto Adige, hanno contribuito attivamente alla realizzazione di diverse iniziative formative occupandosi inoltre di garantire il rilascio dei crediti ai professionisti iscritti al proprio ordine.

Persone fisiche

Le persone fisiche sono i destinatari ultimi dei servizi che vengono erogati nell'ambito del Punto Informativo dove possono ricevere informazioni sulla figura dell'amministratore di sostegno o sul procedimento di nomina oppure un supporto nella compilazione della modulistica. Le persone fisiche,

inoltre, possono utilizzare per i medesimi scopi il canale telefonico ed email. Alcune persone, dopo aver usufruito di un servizio dell'Associazione, esprimono la volontà di associarsi per mantenere costante il legame con l'Associazione.

1.3. Assetto istituzionale

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Revisore dei conti.

Assemblea dei soci

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha una struttura democratica e persegue finalità di promozione, formazione e supporto. L'Assemblea dei soci del 2019 si è svolta il 24.06.2019 con la partecipazione di 29 soci, di cui 25 persone fisiche, 2 soci giuridici e 2 persone interessate.

Nel 2019 l'Assemblea dei soci è stata straordinaria a causa della necessità di votare le variazioni statutarie previste dal D. L.vo 117/2017, nella stessa sede si è proceduto con l'elezione delle cariche sociali. Come di consueto durante l'assemblea è stata fatta una relazione sulle attività svolte dall'Associazione negli ultimi due anni con l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2018, inoltre è stato presentato il progetto associativo Casa degli A.d.S.: una casa per gli amministratori di sostegno.

Consiglio Direttivo

La composizione, la nomina e i compiti del Consiglio Direttivo, sono normati dagli articoli 10, 11 e 12 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo, la cui composizione è riportata nella Tabella 1, nel 2019 si è riunito 10 volte; la partecipazione al Consiglio Direttivo non prevede un compenso per i n.7 consiglieri. Agli incontri partecipa anche il coordinatore dell'Associazione.

Presidenza

I compiti del Presidente sono enunciati nell'art. 14 dello Statuto.

Nel 2019 la rappresentanza legale è stata detenuta da Massimo Zanoni, Presidente per il quinto mandato.

Il Presidente partecipa ai lavori del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno e partecipa attivamente alla realizzazione delle attività.

Revisore dei conti

La figura del Revisore dei conti è normata dall'art. 15 dello Statuto.

Per l'anno 2019 ha continuato a svolgere l'incarico Paola Tonina in rappresentanza dell'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) di Trento.

Tabella 1. Composizione del Consiglio Direttivo. Anno 2019

NOMINATIVO	RUOLO	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO	TIPOLOGIA VOLONTARIO
Antonio Bazzanella	Consigliere	Funzionario PAT in pensione	Socio privato	Individuale
Marianna Cognola	Vice-presidente	Funzionaria del TAR in pensione	Socio privato	Individuale
Patrizia Dori	Consigliera	Dipendente amministrativa Cooperativa Sociale Spes	Rappresentante Cooperativa Sociale Spes	Organizzativo
Giuseppe Parisi	Consigliere	Medico di medicina generale in pensione	Socio privato	Individuale
Graziano Manica	Consigliere	Direttore di Banca in pensione	Socio privato	Individuale
Mauro Tommasini	Tesoriere	Direttore Cooperativa Sociale La Rete	Rappresentante Cooperativa Sociale La Rete	Organizzativo
Massimo Zanoni	Presidente	Avvocato	Rappresentante Ass.ne Famiglie Insieme	Organizzativo

Tabella 2. Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2019

	ORE DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE	ORE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	ORE DEI COLLABORATORI	ORE DEL PERSONALE DIPENDENTE	TOT
23.01.2019					
Presenti	5	2	1	4	12
Ore	10	4	2	8	24
13.02.2019					
Presenti	5	1	1	4	11
Ore	10	1,5	2	8	21,5
17.04.2019					
Presenti	4	2	1	4	11
Ore	8	4	2	7	21
03.06.2019					
Presenti	5	2	0	4	11
Ore	7,5	3	0	5	15,5
17.06.2019					
Presenti	5	1	0	3	10
Ore	10	2	0	5	17
28.08.2019					
Presenti	4	1	0	0	5
Ore	8	2	0	0	10
16.10.2019					
Presenti	4	2	0	4	10
Ore	8	4	0	8	20
20.11.2019					
Presenti	5	2	0	1	8
Ore	10	4	0	2	16
11.12.2019					
Presenti	5	0	0	1	6
Ore	10	0	0	2	12
Totale ore 2019					157

1.4. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Associazione si compone di una parte politica e di una tecnica.

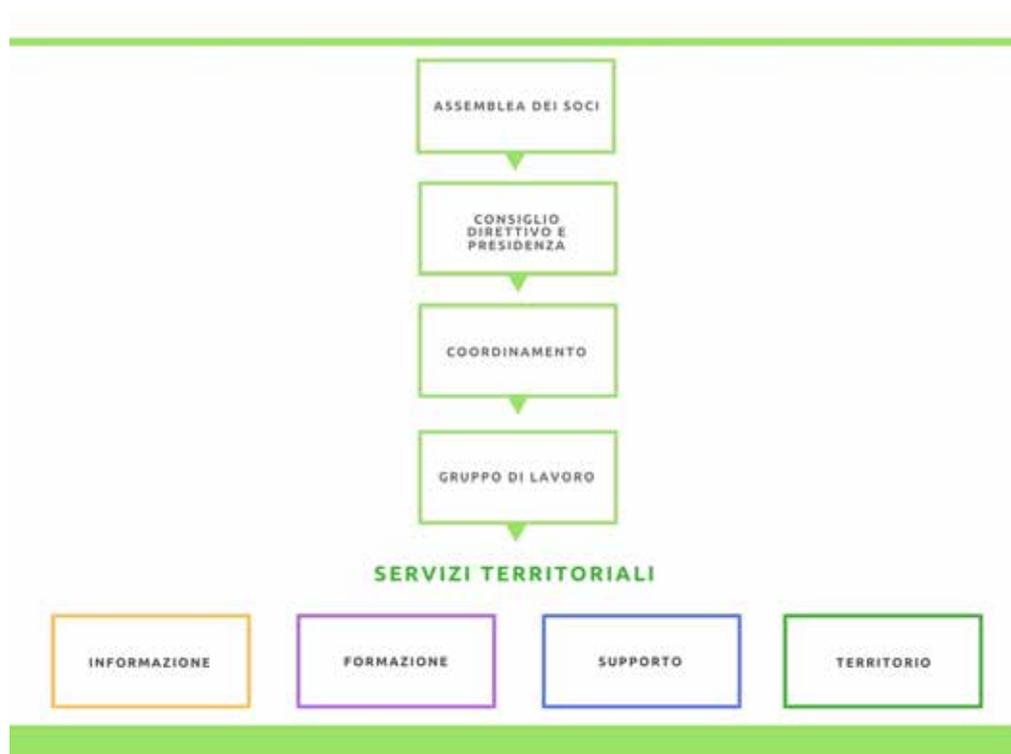
Al vertice si trova l'**AREA ISTITUZIONALE** costituita dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, il cui Rappresentante legale è il Presidente, che opera scelte politiche e di indirizzo.

La parte tecnica dell'Associazione è rappresentata dal **GRUPPO DI LAVORO** che agisce nell'ambito dei **SERVIZI TERRITORIALI** nelle aree **INFORMAZIONE – FORMAZIONE – SUPPORTO** dove viene applicata una logica reticolare e multidisciplinare che caratterizza le fasi di progettazione delle iniziative.

La funzione di raccordo tra l'organo politico e l'equipe di lavoro viene svolta

dal coordinatore. A tal fine partecipa ai lavori del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, relazionando sull'attività svolta e sulla gestione dell'operatività. Il coordinatore guida la struttura tecnica al raggiungimento degli obiettivi approvati che vengono monitorati costantemente.

Infografica 3. Struttura organizzativa. Anno 2019



1.5. Composizione della base sociale

La base sociale alla data del 31 dicembre 2019 era costituita da 173 soci di cui 147 persone fisiche e 26 persone giuridiche. Nel corso dell'anno 2019 sono state presentate n.13 richieste di nuove adesioni di cui approvate n.13.

Grafico 1. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 – 2019

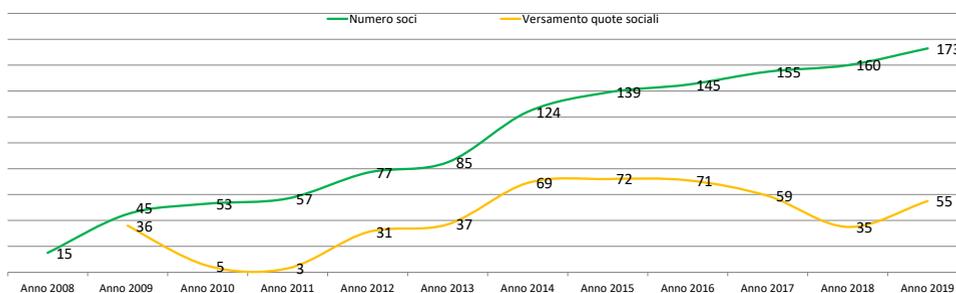


Grafico 2. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 - 2019

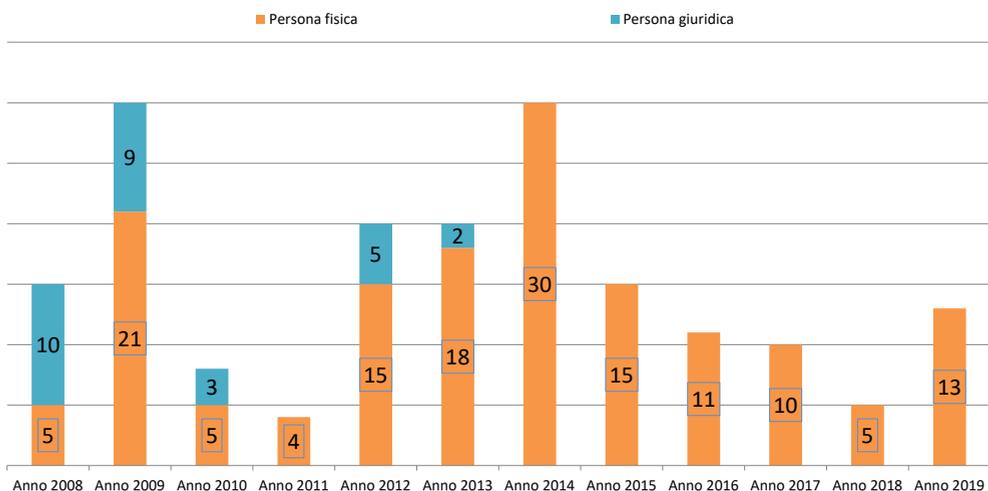
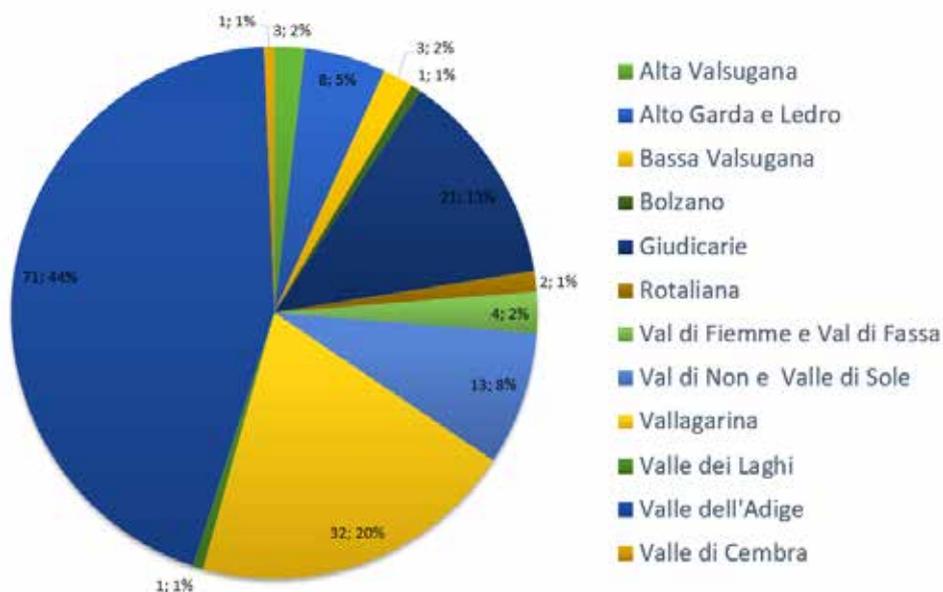


Grafico 3. Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza. Anno 2019



Soci *PERSONE GIURIDICHE*

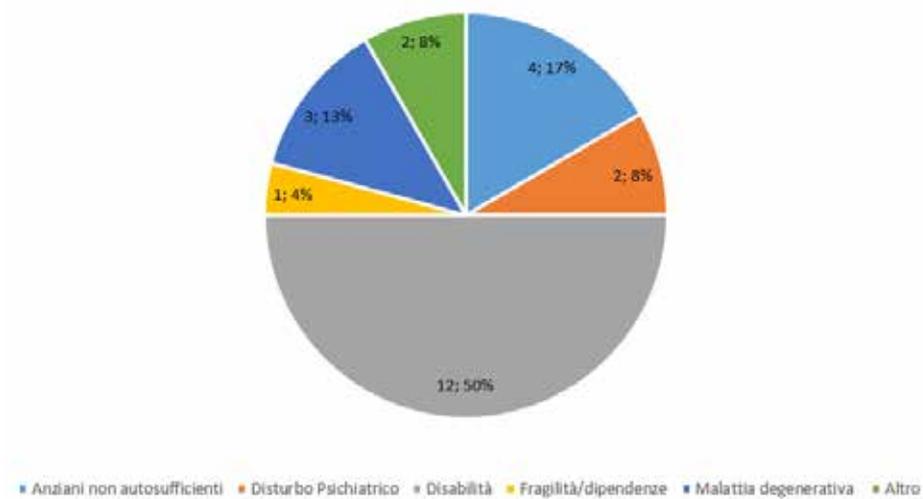
Associazioni: Famiglie Insieme, Estuario, Insieme Onlus, Prisma, AIPD - sezione Trentino, A.M.A. - Auto Mutuo Aiuto, A.I.M.A. – Associazione Italiana Malattia Alzheimer, Anffas Trentino Onlus, Rencureme, Alzheimer Trento Onlus, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Trento.

Cooperative Sociali: Il Ponte, Kaleidoscopio, GSH - Gruppo Sensibilizzazione Handicap, Handicrea, Amalia Guardini, Gruppo 78, La Rete, Eliodoro, S.P.E.S. – Servizi Pastoralis Educativi Sociali, Villa Maria.

Fondazioni: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Fondazione Famiglia Materna.

A.P.S.P.: A.P.S.P. di Brentonico, A.P.S.P. Margherita Grazioli.

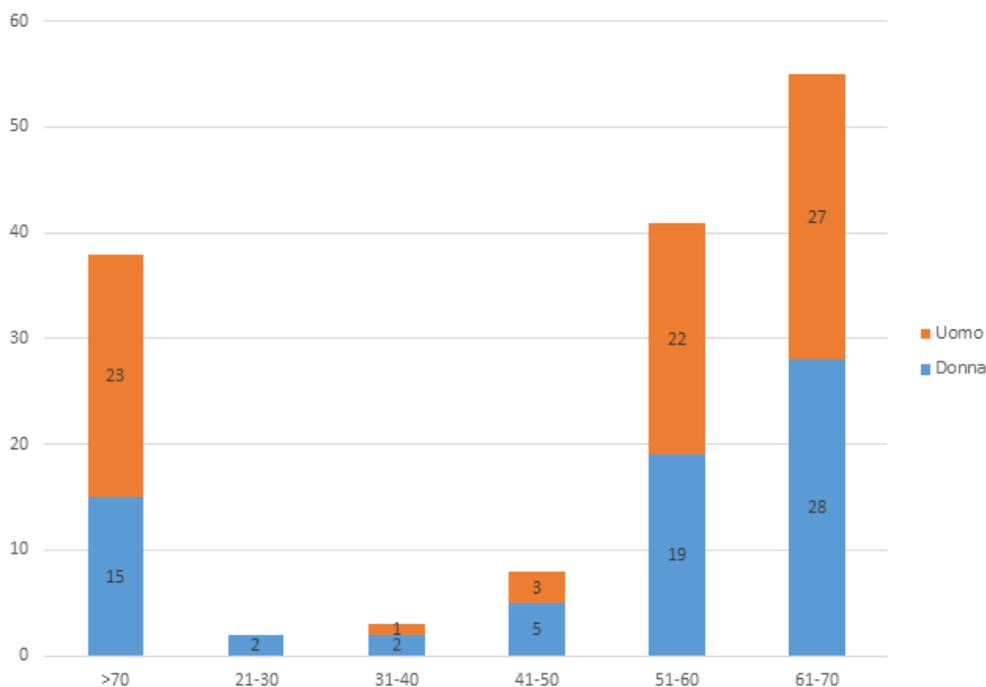
Grafico 4. Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche). Anno 2019



Soci PERSONE FISICHE

Il grafico di seguito riporta le caratteristiche dei soci persone fisiche distribuite per sesso e fasce di età.

Grafico 5. Composizione base sociale per genere ed età. Anno 2019



PERSONALE RETRIBUITO

Dipendenti

Il rapporto lavorativo del personale dipendente è regolato dal Contratto di Lavoro delle Cooperative Sociali (24 maggio 2004) e dal Contratto di Secondo Livello Provinciale delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento (13 dicembre 2006).

Tabella 3. Personale dipendente. Anno 2019

NOME E COGNOME	CLASSE	FORMAZIONE	ORE SETTIMANALI
Jlenia Polli	1988	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	34 ore
Francesco Taurino	1987	Assistente Sociale con Master in Gestione di Imprese Sociali	22 ore (dal 27.08.2018 al 30.06.2019) 15 ore (dal 01.07.2019)
Thomas Margon	1991	Assistente Sociale con laurea Magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali	8 ore (dal 21.05.2018 al 31.03.2019) 38 ore (dal 01.04.2019)
Caterina Artuso	1993	Laurea in Scienze del Servizio Sociale	30 ore (dal 01.12.2019 al 30.04.2019) 10 ore (dal 01.05.2019)

Collaboratori

Nell'anno 2019 l'Associazione si è avvalsa delle competenze di otto collaboratori:

- **Osvaldo Filosi:** supporto nell'attività di coordinamento dei progetti territoriali;
- **Benedetta Pensini:** supporto giuridico all'attività dei Punti Informativi e partecipazione in qualità di esperto a serate informative e formative in tema di amministratore di sostegno;
- **Fabiola Ruggirello:** partecipazione in qualità di esperto giuridico a serate informative e formative in tema di amministratore di sostegno;
- **Francesca Sacchetti:** stesura di materiale informativo;
- **Loreta Rocchetti:** partecipazione in qualità di relatrice al corso di formazione *L'Amministrazione di Sostegno. Una figura a tutela della persona fragile*
- **Clarissa D'Alberto:** attività di sensibilizzazione e sviluppo territoriale nell'ambito del progetto SOS-teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri;
- **Chiara Ropelato:** attività di sensibilizzazione e sviluppo territoriale nell'ambito del progetto SOS-teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri;
- **Gabriele Buselli:** partecipazione in qualità di conduttore al corso di formazione *L'Amministrazione di Sostegno. Una figura a tutela della persona fragile della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.*

VOLONTARIATO

L'Associazione può contare anche sulla disponibilità e sulle competenze di personale volontario che si distingue in due tipologie:

- **volontario individuale** - l'impegno di singole persone che, a titolo gratuito e secondo le proprie attitudini e disponibilità di tempo, collaborano in una o

più attività associative;

- **volontario organizzativo** - l'impegno di alcune organizzazioni che mettono a disposizione alcune ore di lavoro del proprio personale dipendente a supporto delle attività associative o forniscono spazi propri per lo svolgimento delle attività.

In qualche occasione le stesse persone impegnate nell'ambito di un volontariato organizzativo si sono rese disponibili come volontari individuali.

In aggiunta ai volontari costantemente presenti, alcune persone od organizzazioni sono intervenute gratuitamente in specifiche circostanze.

Nell'anno 2019 hanno collaborato alle attività associative 12 volontari, impegnati nei seguenti ambiti:

- **Punti informativi:** collaborazione per l'approfondimento di temi giuridici, bancari, notarili; affiancamento del personale dipendente nell'attività di accoglienza.
- **Corsi di formazione e interventi formativi:** partecipazione e coordinamento di singole serate; interventi e testimonianze.
- **Serate e interventi informativi:** preparazione del materiale didattico.

Il volontariato individuale è impegnato principalmente nell'ambito dei corsi di formazione, interventi informativi/formativi; il volontariato organizzativo è principalmente attivo nell'ambito delle riunioni del Direttivo e nell'attività dei Punti Informativi.

La tabella di seguito riporta il numero di ore e di presenze complessive delle risorse umane volontarie nelle diverse attività svolte dall'Associazione.

Per l'Associazione sono state complessivamente profuse 425 ore di volontariato di cui 88 di volontariato organizzativo e 337 di volontariato individuale.

Tabella 4. Ore e presenze volontariato. Anno 2019

ATTIVITÀ 2019	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	TOT.
ASSEMBLEA SOCI			
PRESENZE	5	2	7
ORE	10	4	14
CASA DELL'ADS			
PRESENZE	17	-	17
ORE	34	-	34
CONSIGLIO DIRETTIVO			
PRESENZE	45	10	55
ORE	89	17	106
COORDINAMENTO			
PRESENZE	22	4	26
ORE	30,75	5	35,75
CORSI DI FORMAZIONE E INTERVENTI FORMATIVI			
PRESENZE	11	-	11
ORE	42,5	-	42,5
SERATE E INTERVENTI INFORMATIVI			
PRESENZE	22	2	24
ORE	55	5	60
FORMAZIONE INTERNA			
PRESENZE	2	-	2
ORE	2	-	2
GESTIONE ADS			
PRESENZE	2	-	2
ORE	3	-	3
PUNTI INFORMATIVI			
PRESENZE	7	25	32
ORE	7	55	62
CONFRONTIAMOCI			
PRESENZE	13	-	13
ORE	30,75	-	30,75
INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE			
PRESENZE	1	-	1
ORE	1	-	1
INCONTRI DI RETE ED ISTITUZIONALI			
PRESENZE	16	1	17
ORE	30	2	32
ALTRO			
PRESENZE	1	-	1
ORE	1	-	1
TOTALI			
PRESENZE	164	44	208
ORE	337	88	425

SECONDA PARTE

ATTIVITÀ SVOLTE

TERRITORIO VAL D'ADIGE E COMUNE DI TRENTO



I INFORMAZIONE

22 GENNAIO

SERATA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA CITTADINANZA NEL POLO SOCIALE OLTREFERSINA MATTARELLO

Progetto
MUNICIPALITÀ DI MATTARELLO
Circoscrizione Oltrefersina
In collaborazione con il Polo sociale Oltrefersina - Mattarello

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
UNA MISURA DI TUTELA PER LA PERSONA FRAGILE

MARTEDÌ 22 GENNAIO 2019
ore 16.45
c/o Sala polifunzionale
Via la Clarina n. 2/1, Trento

Relatore: avv. **Fabiola Ruggirello**, consulente dell'Associazione Comitati per l'Amministratore di Sostegno in Trento, porterà la sua esperienza di amministratore di sostegno l'avv. **Alessio Scaglia**.

Si invita la cittadinanza a un **INCONTRO INFORMATIVO** di presentazione della figura dell'**amministratore di sostegno**.

PER INFORMAZIONI: ☎ 333.8790183 📧 info@amministratoredisostegno.it

Descrizione del servizio e modalità operative:

l'Associazione nell'ambito del progetto vitalizi con il Comune di Trento ha organizzato un ciclo di incontri informativi nei diversi Poli Sociali con l'obiettivo di promuovere questo istituto e di presentarlo alla cittadinanza. Uno di questi è stato organizzato in collaborazione con la Circoscrizione Oltrefersina dal titolo "L'amministratore di sostegno. Una misura di tutela per la persona fragile". Durante la serata è stata presentata la misura, quando

è opportuno attivarla, a chi si rivolge, quali sono i compiti e gli ambiti nei quali opera. Inoltre sono stati illustrati i servizi informativi presenti a Trento a supporto del cittadino, sia in una fase ante nomina che successiva. La serata si è infine conclusa con la testimonianza di un amministratore di sostegno.

Luogo: sala polifunzionale, via La Clarina n. 2/1 - Trento.

N. presenti: 25 persone.

10 DICEMBRE

INCONTRO CON I FAMIGLIARI DI CASA SERENA, ANFFAS

Descrizione del servizio e modalità operative: nell'ambito di un incontro informativo rivolto ai famigliari di persone con disabilità ospitate presso la struttura Casa Serena l'Associazione è stata invitata da Anffas a tenere un intervento sulla figura dell'amministratore di sostegno.

L'intervento si è concentrato sulla presentazione della misura, sul procedimento di nomina e sulla descrizione dei servizi presenti sul territorio a sostegno delle famiglie.

Luogo: c/o sede Casa Serena, Via alle Campanelle, n. 50 – Trento.

N. presenti: 22 persone.



11 APRILE

INTERVENTO FORMATIVO AVULSS DI TRENTO

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione su invito di Avulss Trento ha partecipato a un intervento che aveva l'obiettivo di informare e formare i volontari sulla misura dell'amministrazione di sostegno.

Considerato il ruolo che svolgono e la relazione che spesso si instaura con le persone fragili, essere a conoscenza di questa figura può mettere nelle condizioni il volontario di orientare la persona bisognosa.

L'incontro si è quindi focalizzato sulla presentazione della misura, sul procedimento di nomina e sulla descrizione dei servizi presenti sul territorio a supporto dei cittadini che si devono confrontare con questa tematica.

La seconda parte dell'intervento è stata riservata alle domande e alle curiosità dei partecipanti.

Luogo: Via Giusti n.11 - Trento.

N. presenti: 35 persone.

19 NOVEMBRE

INTERVENTO FORMATIVO AL CICLO DI INCONTRI ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO: *INVECCHIAMENTO E QUALITÀ DELLA VITA*

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Università degli Studi di Trento ha organizzato un ciclo di incontri centrati sul tema dell'invecchiamento e della qualità di vita della popolazione anziana. L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino è stata invitata per un contributo dal titolo "L'amministratore di sostegno per la persona anziana: un supporto per le scelte del fine vita" nel quale, dopo una breve presentazione della misura, è stato declinato il ruolo dell'ads nell'ambito personale e sanitario. In particolare si è affrontato il tema del consenso sanitario mettendolo a confronto con le dichiarazioni anticipate di trattamento, due modalità diverse attraverso le quali la persona fragile può avere la serenità che le scelte prese siano nel suo interesse e corrispondano ai suoi desideri.

Luogo: Dipartimento di Sociologia, via Verdi n. 26 – Trento.

N. presenti: 15 studenti.



PUNTO INFORMATIVO DI TRENTO

Lunedì dalle 10 alle 13

c/o Tribunale di Trento

Via J. Aconcio, 2

Mercoledì su appuntamento

c/o Fondazione Demarchi

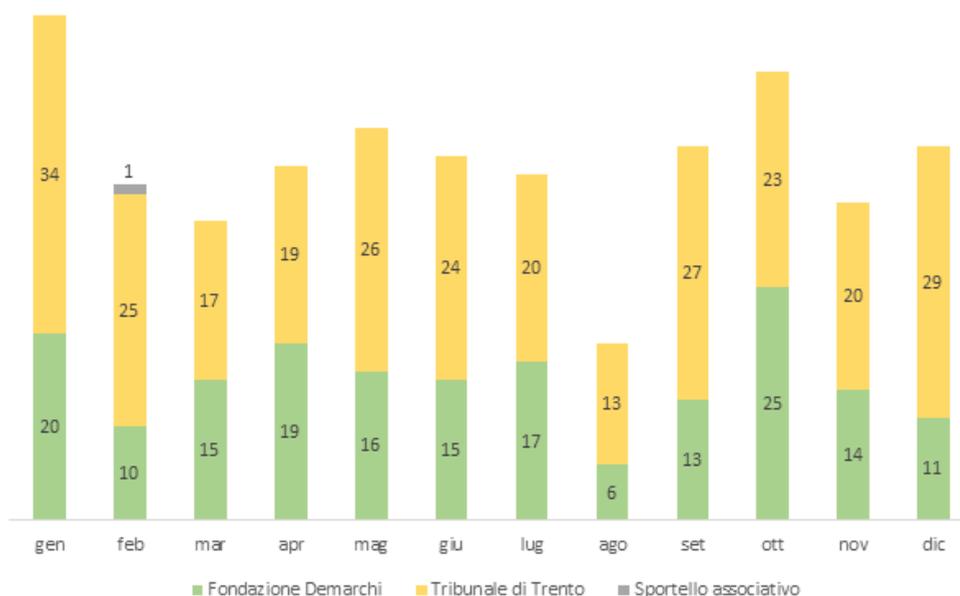
P.zza Santa Maria Maggiore, 7

Nel corso del 2019 l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo settimanale presso il Tribunale di Trento, aperto al pubblico tutti i lunedì mattina dalle 10 alle 13, e lo sportello di Fondazione Demarchi attivo nella giornata del mercoledì su appuntamento.

A questi si aggiunge lo sportello associativo, un servizio garantito da un volontario dell'Associazione che mette a disposizione il proprio tempo per supportare quelle situazioni che non riescono a trovare una risposta adeguata nell'ambito del Punto Informativo tribunalizio in quanto richiederebbero un accompagnamento e tempistiche che non possono essere garantiti.

I Punti Informativi di Trento hanno registrato complessivamente **459 accessi** distribuiti come nel grafico sotto.

Grafico 6. Andamento Punti Informativi di Trento. Anno 2019



GRUPPO CONFRONTIAMOCI NEL COMUNE DI TRENTO

A partire dal 2018 l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino in partnership con il Comune di Trento ha avviato un percorso di confronto rivolto agli amministratori di sostegno e tutti coloro che fossero interessati alla tematica. Il gruppo CONfronTiAmoCI è uno spazio di ascolto, nel quale raccontarsi, poter condividere le difficoltà emerse nello svolgimento del compito così come scambiarsi informazioni e soluzioni. Il gruppo permette l'incontro al di là del pregiudizio, fornisce un supporto e la possibilità di confrontarsi alla pari. Questi momenti hanno una cadenza mensile e si organizzano durante l'anno in due cicli, quello primaverile e quello autunnale.

Luogo, data e presenti:

Trento - Servizio Attività Sociali del Comune di Trento, via Bronzetti, 1 – Sala Riunioni IV piano.

- 29 gennaio 2019 - 13 persone
- 26 febbraio 2019 – 13 persone
- 26 marzo 2019 – 7 persone
- 30 aprile 2019 – 9 persone
- 24 ottobre 2019 – 5 persone
- 21 novembre 2019 – 6 persone
- 18 dicembre 2019 – 11 persone



Per informazioni ed iscrizioni

 formazione@amministratoredisostegnoit.it

 342.7075145



CONfronTiAmoCI
gruppo per amministratori
di sostegno



Sede Associazione Comitato per
l'Amministratore di Sostegno in Trentino
presso Convento dei Cappuccini
Via delle Laste, 3 - Trento

T TERRITORIO

Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione con il Comune di Trento nell'ambito del *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di sostegno nel Territorio Val d'Adige* che si è concluso formalmente nel mese di aprile. Durante l'anno, inoltre, sono stati organizzati dei momenti di confronto e

verifica del percorso appena concluso e una valutazione condivisa sulle azioni che potevano essere promosse nei mesi successivi.

Tabella 5. Risorse umane coinvolte in Val d'Adige. Anno 2019

VAL D'ADIGE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	Tirocinante	TOTALE ORE
22 gennaio. Serata informativa rivolta alla cittadinanza nel Polo Sociale Oltrefersina Mattarello						
PRESENZE	-	-	1	1	-	2
ORE	-	-	2,5	2,5	-	5
10 dicembre. Incontro con i famigliari di Casa Serena, Anffas						
PRESENZE	-	-	-	1	-	1
ORE	-	-	-	2	-	2
11 aprile. Intervento formativo Avulss di Trento						
PRESENZE	-	-	1	1	-	2
ORE	-	-	2	2	-	4
19 novembre. Intervento formativo al ciclo di incontri organizzato dall'Università degli Studi di Trento: invecchiamento e qualità della vita						
PRESENZE	1	-	-	-	-	1
ORE	3	-	-	-	-	3
Anno 2019. Punto Informativo Tribunale di Trento						
PRESENZE	-	-	1	48	12	61
ORE	-	-	3	141	36	180
Anno 2019. Punto Informativo Fondazione Demarchi						
PRESENZE	-	25	-	54	3	82
ORE	-	57	-	135	4,5	196,5
Anno 2019. Sportello Associativo						
PRESENZE	1	-	-	-	-	1
ORE	1	-	-	-	-	1
Anno 2019. Casa degli ads						
PRESENZE	17	-	-	2	-	19
ORE	34	-	-	4	-	38
Anno 2019. Gruppo CONfronTiAmoCI						
PRESENZE	7	-	2	10	-	19
ORE	15	-	4	21	-	40
Anno 2019. Incontri di rete						
PRESENZE	-	-	-	4	-	4
ORE	-	-	-	9,5	-	9,5
TOTALI						
PRESENZE	26	25	5	121	15	192
ORE	53	57	11,5	317	40,5	479

TERRITORIO VALLAGARINA E COMUNE DI ROVERETO



INFORMAZIONE

3 SETTEMBRE

INCONTRO AL CENTRO DIURNO DEL SERVIZIO PSICHIATRIA DI ROVERETO

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione è stata invitata a un incontro che aveva l'obiettivo di spiegare nel modo più semplice e diretto possibile la misura dell'amministrazione di sostegno, per quali situazioni sia utile attivarla e doveri/obblighi in capo all'ads.

L'intervento era rivolto ai famigliari e ai potenziali beneficiari della misura, così come agli operatori che lavorano all'interno del centro diurno.

Luogo: Centro Diurno dell'unità operativa 4 di Psichiatria.

N. presenti: 33 persone.

5 NOVEMBRE

INCONTRO PRESSO LA R.S.A. SACRA FAMIGLIA DI ROVERETO

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione su invito della R.S.A. Sacra Famiglia di Rovereto ha partecipato a una serata informativa rivolta ai famigliari di anziani inseriti presso la struttura per avere un quadro generale sulla figura dell'amministratore di sostegno e delle delucidazioni in merito al suo ruolo nel caso in cui il beneficiario sia ospedalizzato. L'incontro è stato particolarmente partecipato e si è osservato un interesse crescente in questa tematica, specialmente quando la persona anziana si trova presso una casa di riposo, sia che abbia un nucleo famigliare alle spalle, sia che non abbia nessuno a cui appoggiarsi.

Luogo: R.S.A. Sacra Famiglia, via Bianca Laura Saibanti n.6 – Rovereto.

N. presenti: 30 persone.

15 FEBBRAIO E 1 - 15 MARZO

CORSO DI FORMAZIONE IN VALLAGARINA



ANTE NOMINA	15 febbraio 2019
Requisiti per la nomina di un amministratore di sostegno, ricorso e documentazione allegata. Relatori: Avv. Federico Pasquato, consulenti Associazione Sindacati per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino espresso come lavoro etichette sociali	
IN CORSO DI NOMINA	1 marzo 2019
Fasi successive al deposito del ricorso: notifica, udienza, decreto di nomina e giuramento. Relatori: Studio Tribunale del Tribunale di Sovereto Torinese-Torinese-Frascati	
POST-NOMINA	15 marzo 2019
Responsabilità etiche e giuridiche dell'amministratore di sostegno nel processo di cura. Relatori: Avv. Benedetto Perato, consulenti Associazione Sindacati per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino espresso come lavoro etichette sociali, Centro di Salute Mentale, A.P.S.S., ecc.	
PER INFO E ISCRIZIONE	0423/2000011
Con la partecipazione di	

Descrizione del servizio e modalità operative:

Il corso formativo era rivolto agli assistenti sociali del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina, operatori sociali e sanitari afferenti ad altri enti quali A.P.S.P., R.S.A., cooperative sociali, Centro di Salute Mentale, A.P.S.S., ecc. Inoltre hanno partecipato numerosi gli amministratori di sostegno volontari, famigliari e professionisti, con particolare riguardo agli avvocati che hanno dato la loro disponibilità ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno iscrivendosi

all'apposito elenco.

Il corso formativo è stato suddiviso in tre momenti che hanno ripercorso le fasi di nomina di un'amministrazione di sostegno, dalla valutazione al ricorso per richiedere la nomina, fino allo svolgimento dell'incarico con un'attenzione particolare nell'ultimo incontro alla responsabilità e al ruolo dell'ads nel percorso di cura.

Sono stati proposti molti lavori di gruppo attraverso delle esercitazioni su situazioni concrete, che intendevano stimolare il confronto e la riflessione tra i partecipanti.

Luogo e data: Smart Lab, viale Trento n.47/49 – Rovereto. 15 febbraio, 1 marzo e 15 marzo 2019.

N. presenti:

- 66 persone;
- 73 persone;
- 64 persone.

5 APRILE

INCONTRO FORMATIVO CON I DIPENDENTI E AMMINISTRATORI COMUNALI DELLA VALLAGARINA

Descrizione del servizio e modalità operative: venerdì 5 aprile 2019 è stato organizzato un momento formativo con gli amministratori e i dipendenti dei Comuni appartenenti alla Comunità della Vallagarina, incluso il Comune di Rovereto.

Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza di quanto spesso le amministrazioni comunali vengono coinvolte dal Giudice Tutelare attraverso una nomina di amministrazione di sostegno. A questo si aggiunge la considerazione del ruolo centrale che spesso svolgono nell'esercizio della sussidiarietà orizzontale, una vicinanza con i cittadini che permette di raccogliere, spesso per primi, le situazioni di fragilità presenti sul territorio.

Durante l'incontro è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno dando ampio spazio di confronto su alcune questioni che li coinvolgevano direttamente.

Luogo: sede dell'Ufficio Servizi socio-assistenziali del Comune di Rovereto.

N. presenti: 11 persone.

18 APRILE

INTERVENTO FORMATIVO ALLA SCUOLA TeR.P DI ROVERETO

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione è stata invitata a svolgere un intervento formativo sulla figura dell'amministratore di sostegno rivolto agli studenti del secondo anno del corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (TeR.P.) dell'Università di Verona. Gli studenti in sede di dibattito hanno portato alcune situazioni vissute in tirocinio e hanno chiesto dei chiarimenti sulla possibilità della persona fragile di opporsi alla nomina e sulle situazioni per le quali è prevista la revoca della misura.

Luogo: sede della Scuola TeR.P a Rovereto - via Lungo Leno Destro, 27.

N. presenti: 11 studenti.



PUNTO INFORMATIVO DI ROVERETO

Giovedì dalle 9 alle 13

c/o Tribunale di Rovereto

Corso Rosmini, 65

Giovedì pomeriggio su appuntamento

c/o Ufficio attività socio assistenziali del Comune

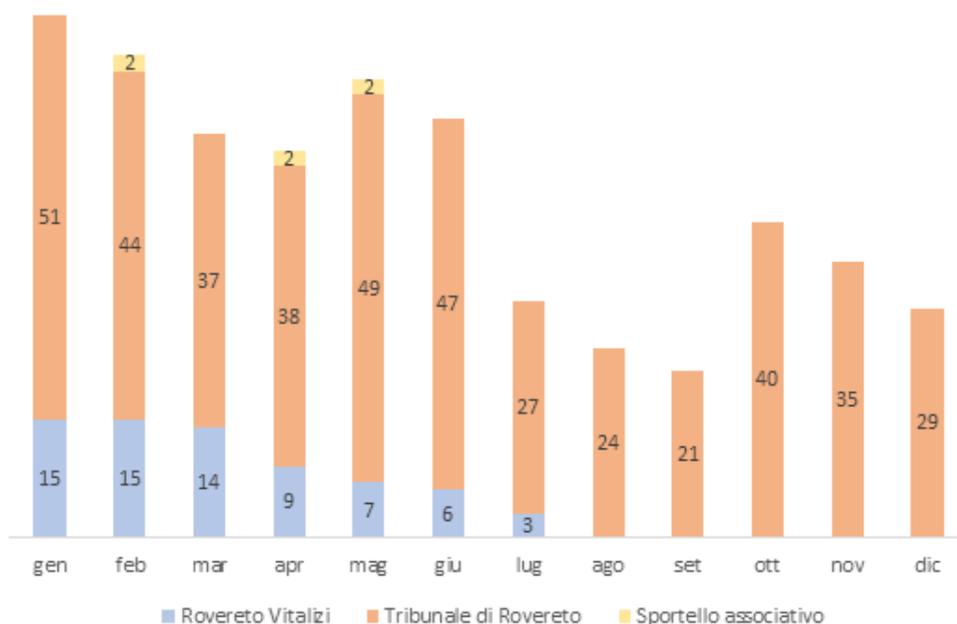
Via Pasqui, 10

In Vallagarina l'Associazione ha continuato a gestire il Punto Informativo settimanale presso il Tribunale di Rovereto aperto al pubblico ogni giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00. Il Punto informativo tribunale ha registrato durante l'anno **442 accessi** che si aggiungono alle 6 situazioni che hanno trovato risposta nell'ambito dello sportello associativo. Infine fino al 30.04.2019 è proseguito il Punto Informativo il giovedì pomeriggio su appuntamento ospitato dal Comune di Rovereto presso un ufficio delle attività sociali.

Questo sportello, finanziato con i fondi ex vitalizi, è poi proseguito

eccezionalmente con altre 3 aperture per poter riuscire a dare una risposta alle persone che si trovavano in difficoltà con la compilazione del modello di rendiconto la cui consegna è prevista dal Tribunale di Rovereto entro la fine di giugno. In questo modo il numero complessivo di accessi afferenti al territorio della Vallagarina è stato di 517, un trend in aumento rispetto all'andamento dell'anno precedente in cui erano stati registrati complessivamente 486 accessi. Si riporta sotto il grafico relativo alle aperture di questo sportello, tenendo conto delle caratteristiche appena esposte.

Grafico 7. Andamento Punti Informativi di Rovereto. Anno 2019



TERRITORIO

Il territorio della Vallagarina si caratterizza per un numero elevato di persone che accedono ai servizi di sportello. Per tale ragione è stata condivisa con la rete dei servizi di proseguire oltre al mese di aprile, quando si è concluso il

Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di sostegno, il Punto Informativo collocato presso uno degli uffici messi a disposizione dal Comune di Rovereto. La possibilità di rispondere in modo rapido ed efficace a un bisogno territoriale è stata resa possibile da un consolidamento della collaborazione avvenuta nell'ultimo periodo tra la Comunità della Vallagarina, il Comune di Rovereto e l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Tabella 6. Risorse umane coinvolte in Vallagarina. Anno 2019

VALLAGARINA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	Tirocinante	TOTALE ORE
3 settembre. Incontro al Centro Diurno del Servizio Psichiatria di Rovereto						
PRESENZE	-	-	-	1	-	1
ORE	-	-	-	2	-	2
5 novembre. Incontro presso la R.S.A. Sacra Famiglia di Rovereto						
PRESENZE	-	-	-	1	-	1
ORE	-	-	-	3	-	3
15 febbraio 1 – 15 marzo. Corso di formazione in Vallagarina						
PRESENZE	4	-	3	11	-	18
ORE	14	-	10,5	51	-	75,5
5 aprile. Incontro formativo con i dipendenti e amministratori comunali della Vallagarina						
PRESENZE	-	-	1	1	-	2
ORE	-	-	2	2	-	4
18 aprile. Intervento formativo alla scuola TeR.P di Rovereto						
PRESENZE	-	-	-	1	-	1
ORE	-	-	-	3	-	3
Anno 2019. Punto Informativo Rovereto via Pasqui						
PRESENZE	-	-	-	21		21
ORE	-	-	-	76		76
Anno 2019. Punto Informativo Tribunale						
PRESENZE	-	-	-	47		47
ORE	-	-	-	188		188
Anno 2019. Sportello associativo						
PRESENZE	6	-	-	-		6
ORE	6	-	-	-		6
Anno 2019. Coordinamento territoriale						
PRESENZE	-	-	1	1		2
ORE	-	-	2,5	2,5		5
Anno 2019. Incontri di rete						
PRESENZE	-	-	-	2	1	3
ORE	-	-	-	3	2	5
TOTALI						
PRESENZE	10	-	4	86	1	101
ORE	20	-	12,5	330,5	2	365

TERRITORIO DELLE GIUDICARIE



26 MARZO

DUE INTERVENTI FORMATIVI IN GIUDICARIE

INCONTRO FORMATIVO PER
AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

IL CONSENSO INFORMATO: RESPONSABILITÀ ETICA
E GIURIDICA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

MARTEDÌ 26 MARZO
17.00 - 19.00
c/o Comunità delle Giudicarie, ultimo piano
via P. Gnesotti n. 2 - Tione di Trento

INTERVERRANNO
DOTT. FABIO BRANZ
Componente del Comitato Etico dell'Università degli Studi di Trento

Avv. BENEDETTA PENSINI
Avvocato del foro di Trento e collaboratrice dell'Associazione Comitato
per l'Amministratore di Sostegno in Trentino

INFO
333.8790383 giudice@amministratoresostegno.it www.amministratoresostegno.it

Descrizione del servizio e modalità

operative: nella giornata del 26 marzo 2019 sono stati organizzati due momenti formativi: il primo rivolto agli operatori sanitari che operano presso l'ospedale di Tione di Trento, l'altro rivolto agli amministratori di sostegno e alle persone interessate. Questi due momenti, pur condividendo l'obiettivo di informare i partecipanti sul consenso informato, sono stati caratterizzati da modalità e linguaggi diversi tenendo presente il differente target.

Da un lato si intendeva affrontare il tema sopra citato dal punto di vista degli amministratori di sostegno che sono chiamati a decidere, dall'altra si voleva informare e sensibilizzare il personale sanitario sulla figura dell'amministratore di sostegno e affrontare in modo più specifico e approfondito lo stesso tema pensando a quelle situazioni per le quali è opportuno consigliare la nomina inviando il familiare ai servizi preposti.

Luogo e data: Comunità delle Giudicarie, via P. Gnesotti n.2 – Ospedale di Tione di Trento, via ospedale n.11.

N. presenti:

- 30 operatori;
- 13 persone.

PUNTO INFORMATIVO DI TIONE DI TRENTO

Ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00

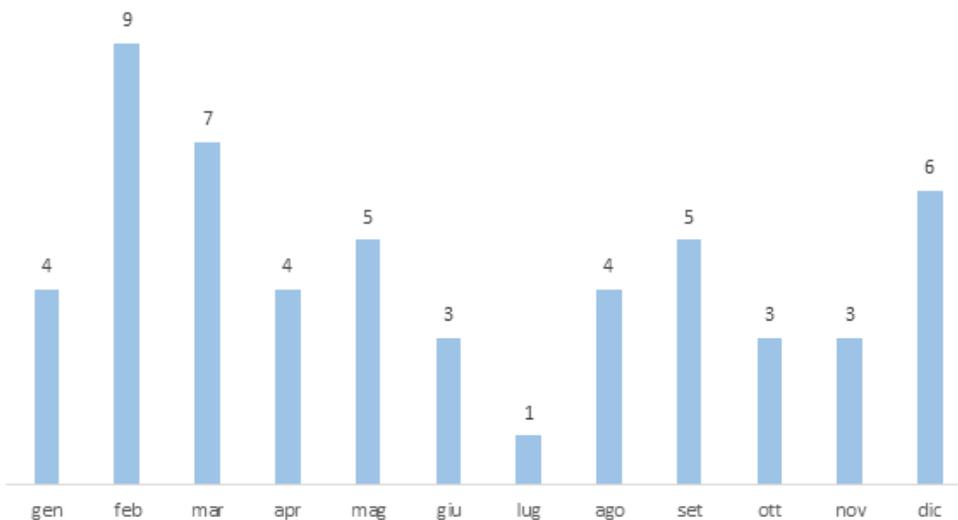
c/o Comunità di Valle delle Giudicarie

Via P. Gnesotti, 2

Nel territorio delle Giudicarie l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo territoriale di Tione di Trento ospitato presso la sede della Comunità di Valle ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00.

Il Punto Informativo ha registrato **54 accessi**, maggiori di 18 unità rispetto al 2018, distribuiti come segue.

Grafico 7. Andamento Punti Informativi di Tione di Trento. Anno 2019





Durante il 2019 si è lavorato intensamente con la rete dei servizi per organizzare dei momenti informativi e formativi destinati a diverse classi professionali e target di persone, specialmente all'interno del progetto L'amministratore di sostegno in Giudicarie: come creare reti territoriali a supporto che si è concluso nel mese di aprile.

Da diverso tempo il lavoro di rete e la pianificazione delle attività sono due elementi che caratterizzano fortemente la collaborazione con il territorio delle Giudicarie.

Tabella 6. Risorse umane coinvolte in Giudicarie. Anno 2019

GIUDICARIE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
26 marzo. Due interventi formativi in Giudicarie					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	4	4	8
Anno 2019. Punto Informativo Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	9	5	14
ORE	-	-	22,5	21	43,5
Anno 2019. Incontri di rete					
PRESENZE	-	-	1	3	4
ORE	-	-	3,5	5,5	9
Anno 2019. Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	1	3	4
ORE	-	-	1,5	7,5	9
TOTALI					
PRESENZE	-	-	12	12	24
ORE	-	-	31,5	38	69,5

TERRITORIO BASSA VALSUGANA E TESINO



PUNTO INFORMATIVO DI BORGO VALSUGANA

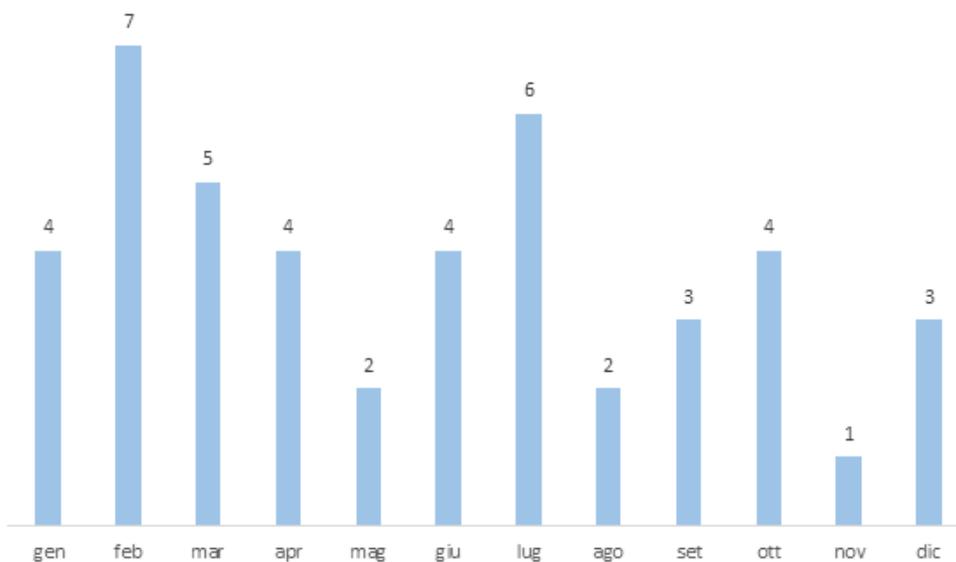
Ogni secondo mercoledì del mese dalle 10.00 alle 12.00

c/o A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia

Via per Telve, 7

A Borgo Valsugana l'Associazione ha garantito l'apertura del Punto Informativo territoriale ogni secondo mercoledì del mese presso l'A.P.S.P. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia. Il Punto Informativo ha registrato **45 accessi**, 6 in più rispetto al 2018, come illustrato nel grafico sotto.

Grafico 8. Andamento Punti Informativi di Borgo Valsugana. Anno 2019



GRUPPO CONFRONTIAMOCI A BORGO VALSUGANA

Nel corso del 2019 è partito il gruppo CONfronTIAMOci a Borgo Valsugana ospitato dall'A.P.S.P. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di offrire alle persone interessate un'occasione di dialogo, di ascolto e di valorizzazione della propria esperienza.

Uno spazio dedicato al supporto e alla condivisione reciproci nella gestione dei compiti da svolgere, previsti dal decreto di nomina, delle relazioni quotidiane con il beneficiario e dei diversi attori che ruotano intorno a questa figura.

Luogo, data e presenti:

Borgo – presso il parco dell'A.P.S.P. S.Maria e S.Lorenzo della Misericordia, via Telve n.7

- 2 ottobre 2019 – 5 persone
- 6 novembre 2019 – 4 persone
- 4 dicembre 2019 – 2 persone
- 15 maggio – 9 persone
- 5 giugno – 6 persone

Durante l'anno è proseguita la collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino e con l'A.P.S.P. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia attraverso incontri di rete che hanno portato all'avvio sul territorio del Gruppo CONfronTiAmoCI e alla programmazione di azioni future.

Tabella 6. Risorse umane coinvolte in Bassa Valsugana e Tesino. Anno 2019

VALSUGANA E TESINO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Anno 2019. Gruppo CONfronTiAmoCI					
PRESENZE	3	-	-	6	9
ORE	6	-	-	12	18
Anno 2019- Incontri di rete					
PRESENZE	-	-	1	3	4
ORE	-	-	2	4,5	6,5
Anno 2019 - Punto Informativo di Borgo Valsugana					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	26,5	26,5
Anno 2019 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	2,5	2,5
TOTALI					
PRESENZE	3	-	1	22	26
ORE	6	-	2	45,5	53,5

TERRITORIO ALTA VALSUGANA E ALTIPIANI CIMBRI



INFORMAZIONE

18-19-21 MARZO

SERATE INFORMATIVE RIVOLTE ALLA CITTADINANZA DELL'ALTA VALSUAGANA

Descrizione del servizio e modalità operative: a marzo sono state organizzate tre serate informative rivolte alla cittadinanza con l'obiettivo di presentare alle persone interessate la figura dell'amministratore di sostegno e di promuovere la presenza del Punto Informativo di Pergine. Le tre serate, che hanno lanciato dei successivi appuntamenti di approfondimento tematico, si sono svolte a Pergine, a Caldonazzo e a Fornace, cercando di raggiungere tutte le zone periferiche dell'Alta Valsugana.

Luogo e data:

- c/o la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, 18 marzo 2019;
- c/o la Casa della Cultura Caldonazzo, 19 marzo 2019;
- c/o Scuola elementare Fornace, 21 marzo 2019.

N. presenti:

- 25 persone;
- 18 persone;
- 15 persone.

F FORMAZIONE

26 MARZO, 1-15 APRILE

PERCORSO FORMATIVO MODULARE DI APPROFONDIMENTO IN ALTA VALSUGANA

L'Amministratore di sostegno
UNA FIGURA A TUTELA DELLA PERSONA FRAGILE

Un tuo caro ha bisogno di un supporto nella gestione degli aspetti patrimoniali o personali?

SCEGLI LA SERATA INFORMATIVA PIÙ VICINA A TE

18.03.2019 ore 20 PERSONE VALSUGANA Sala Assembleare Comunità di Vito	19.03.2019 ore 20 CALCONAZZO Casa delle Culture Viale delle Stazioni, 5	21.03.2019 ore 20 POMBINO Sala pubblica c/o scuola elementare
--	--	--

E SE VUOI APPROFONDIRE...

25.03.2019 PERSONE VALSUGANA Sala Assembleare - Comunità di Vito ORE 20.00
L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO NEL PERICOLO DI CLINICA: RESPONSABILITÀ ETICA E GIURIDICA
con Simona Pavesi, consulente medico-legale Società per l'Amministratore di Sostegno e Tutela
della Persona Fragile, Maria Di Stefano, genitore e assistente
sociali della stessa persona, Maria Lorenzini e P. Di Santo, "Fondazione Maria"

01.04.2019 PERSONE VALSUGANA Sala Assembleare - Comunità di Vito ORE 20.00
GLI ASPETTI PATRIMONIALI NELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: UN RIFUGIO DI CLANDESTINO
Domenico Galardi, fiscalista, Giuseppe Pavesi, PS
con Simona Pavesi, consulente medico-legale Società per l'Amministratore di Sostegno e Tutela
della Persona Fragile, Maria Lorenzini e P. Di Santo, "Fondazione Maria"

08.04.2019 PERSONE VALSUGANA Sala Assembleare - Comunità di Vito ORE 20.00
L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO NELL'AMBITO PSICHIATRICO: ASPETTI ADOPTIVI E RAPPORTI CON I SERVIZI
con Simona Pavesi, consulente medico-legale Società per l'Amministratore di Sostegno e Tutela
della Persona Fragile, Maria Lorenzini e P. Di Santo, "Fondazione Maria"

PER INFO
0342.810001 | info@amministratore.it

IN COLLABORAZIONE CON
S. Ignazio - Fondazione Maria | Ospedale di Sondrio | Comunità di Vito

Descrizione del servizio e modalità operativa: tra aprile e maggio è stato organizzato in Alta Valsugana un percorso formativo dedicato ad alcune tematiche specifiche legate all'amministrazione di sostegno con l'intervento di esperti del settore. In particolare si è discusso del consenso informato in relazione alla responsabilità etica e giuridica nel percorso di cura, il tema della gestione patrimoniale e di tutti gli aspetti legati all'amministrazione del patrimonio ed

infine un approfondimento sul tema psichiatrico e di come l'amministratore di sostegno può essere uno strumento utile di accompagnamento al progetto di vita per una persona che abita la fragilità psichiatrica. Le serate erano rivolte ad amministratori di sostegno, operatori e cittadini interessati.

Luogo: c/o la sala assembleare della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

N. presenti:

- 12 persone;
- 13 persone;
- 14 persone.

PUNTO INFORMATIVO DI PERGINE

Ogni ultimo venerdì del mese dalle 10.30 alle 12.30

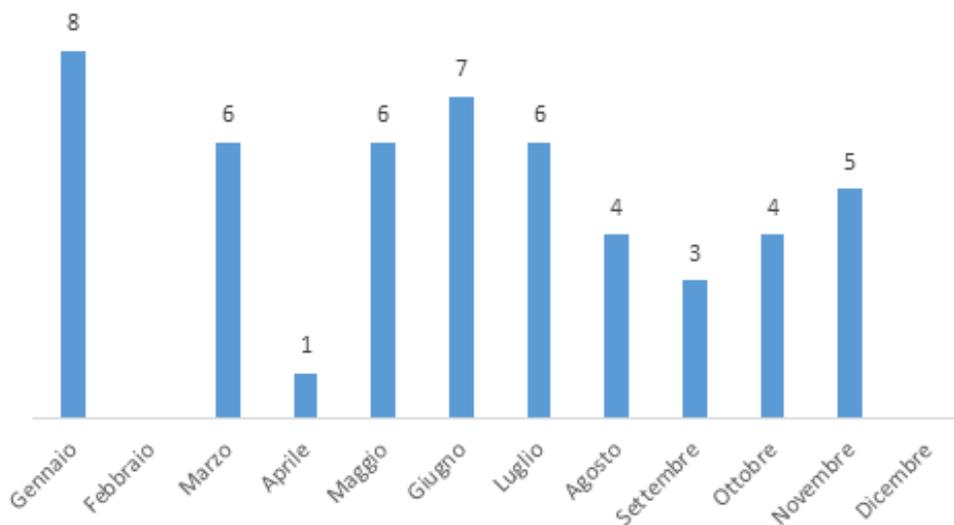
c/o A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel

Via Marconi, 55

Durante l'anno ogni ultimo venerdì del mese il personale dell'Associazione è stato presente a Pergine con la gestione del Punto Informativo collocato presso l'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel.

Durante l'anno sono state accolte **50 situazioni** di cui la maggior parte per quesiti ante nomina.

Grafico 9. Andamento Punti Informativi di Pergine. Anno 2019



Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nell'ambito del *Progetto SOS-teniamoci nel territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri* che ha portato alla realizzazione di un percorso formativo rivolto alla cittadinanza. Inoltre, grazie al sostegno dell'Associazione Cooperazione Reciproca della Cassa Rurale Alta Valsugana e della A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel, è proseguita per tutto il 2019 l'apertura del Punto Informativo territoriale presso l'A.P.S.P. La realizzazione delle diverse iniziative informative, formative e di supporto è stata occasione importante per consolidare la collaborazione che si era instaurata tra i diversi partner della rete ponendo le basi per future iniziative.

Tabella 7. Risorse umane coinvolte in Alta Valsugana ed Altipiani Cimbri. Anno 2019

ALTA VALSUGANA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
18 – 19 – 21 marzo 2019. Serate informative rivolte alla cittadinanza dell'Alta Valsugana					
PRESENZE	-	-	7	3	10
ORE	-	-	16	7	23
25 marzo, 1 aprile e 15 aprile 2019. Percorso formativo modulare di approfondimento in Alta Valsugana					
PRESENZE	1	-	10	3	14
ORE	4	-	22	7	33
2019 – Punto informativo					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	26,25	26,25
2019 – Incontri di programmazione					
PRESENZE	-	-	-	2	2
ORE	-	-	-	4	4
2019 – Incontri di rete					
PRESENZE	1	-	1	6	8
ORE	2,5	-	2	12	16,5
2019 - Coordinamento territoriale					
PRESENZE	-	-	5	3	8
ORE	-	-	5	5,5	10,5
TOTALI					
PRESENZE	2	-	23	29	54
ORE	6,5	-	45	61,75	113,25

TERRITORIO VAL DI NON E VALLE DI SOLE



24 GENNAIO

SERATA INFORMATIVA PER AMMINISTRATORI COMUNALI E PERSONALE DELL'UFFICIO ANAGRAFE A DAMBEL

Descrizione del servizio e modalità operative: come per gli incontri avvenuti alla fine del 2018 a Cunevo e a Cles, l'incontro aveva l'obiettivo di incontrare gli amministratori comunali consapevoli del ruolo centrale che potrebbero svolgere nella promozione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno. In particolare, considerando quanto spesso intercettano sul territorio situazioni di fragilità e facilitano la creazione di un sistema reticolare, la serata è stata organizzata non solamente con uno scopo informativo, ma anche come occasione di confronto e di raccolta di eventuali criticità.

Luogo: Dambel presso il Municipio.

N. presenti: 6 persone.

27 MARZO

SERATA INFORMATIVA PER AMMINISTRATORI COMUNALI A MALÉ

Descrizione del servizio e modalità operative: a marzo è stato organizzato, in collaborazione con l'Assessore alle Politiche Sociali della Comunità della Valle di Sole, un incontro rivolto agli amministratori comunali del territorio.

La serata si è divisa in due parti: nella prima è stata illustrata brevemente la figura dell'amministratore di sostegno, con particolare riferimento ai dati raccolti nel corso del 2018 circa il fenomeno dell'amministrazione di sostegno

sul territorio; la parte conclusiva dell'incontro ha lasciato ampio spazio a un dibattito acceso e molto partecipato. L'interesse si è focalizzato su quelle situazioni nelle quali il Giudice Tutelare può decidere di nominare il comune anziché un cittadino per svolgere l'incarico. Inoltre sono stati riportati i dati relativi agli accessi al Punto Informativo territoriale, attivo ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30 a Cles.

Luogo: Malé presso la sede della Comunità della Valle di Sole.

N. presenti: 5 persone.

F FORMAZIONE

5-18 FEBBRAIO

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIALI E SANITARI DELLA VAL DI NON E VALLE DI SOLE



**AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO:
OPERATORI SOCIALI E SANITARI A CONFRONTO**

CLES
PIANO INTERRATO, EX GERIATRICO
VIALE DEGASPERI N. 41

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019 dalle 13 alle 17
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: DAL RICORSO ALL'UDIENZA

Requisiti per la nomina di un amministratore di sostegno, ricorso e documentazione allegata.
Fasi successive al deposito del ricorso: notifica, udienza e giuramento.

Relatore: avv. Fabiola Ruggiero, consulente dell'Associazione Comitato per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2019 dalle 13.30 alle 17.30
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: L'INTERPRETAZIONE DEL DECRETO

Interpretare il decreto di nomina decidendo i cespiti dell'amministratore di sostegno in rapporto ai servizi che hanno in carico la persona beneficiaria.

Relatore: avv. Fabiola Ruggiero, consulente dell'Associazione Comitato per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino

INFO e ISCRIZIONI
☎ 332.8790383 formazione@amministratoredisostegno.it www.amministratoredisostegno.it

Il corso è in fase di accreditamento per la categoria degli Assistenti Sociali in collaborazione con "Ordine degli Assistenti Sociali - Regione Trentino Alto Adige" e per la professione sanitaria in collaborazione con il Servizio Formazione A.S.S. Trento.

Descrizione del servizio e modalità

operativa: il corso di formazione era rivolto agli assistenti sociali della Comunità della Val di Non e Valle di Sole, agli operatori del Servizio Psichiatria e Cure Primarie dell'Azienda Sanitaria del Distretto Ovest.

Il corso formativo si è articolato in due pomeriggi, per un totale di 8 ore, focalizzandosi sulle fasi antecedente e in corso di nomina di una amministrazione di sostegno, con un'attenzione particolare dedicata all'interpretazione del decreto di

nomina. Si è dedicato molto spazio al lavoro di gruppo attraverso delle

esercitazioni con lo scopo di stimolare il confronto e la riflessione tra i partecipanti appartenenti a mondi professionali diversi.

Attraverso questo percorso si è cercato di fornire degli strumenti ai professionisti atti a: individuare i criteri per valutare la necessità di nomina di un ads, distinguendo quelle situazioni per le quali la nomina non risponde al bisogno della persona o quelle per le quali è necessario procedere con la nomina provvisoria e urgente; attivarsi nella stesura e deposito del ricorso; comprendere la procedura relativa alle notifiche e allo svolgimento dell'udienza, con una specifica menzione ai principali contenuti del decreto di fissazione della data dell'udienza.

Luogo e data: Cles – viale Degasperi n.41, piano interrato dell'ex geriatrico.

N. presenti: 43 professionisti in ciascuna giornata.



PUNTO INFORMATIVO DI CLES

Ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30

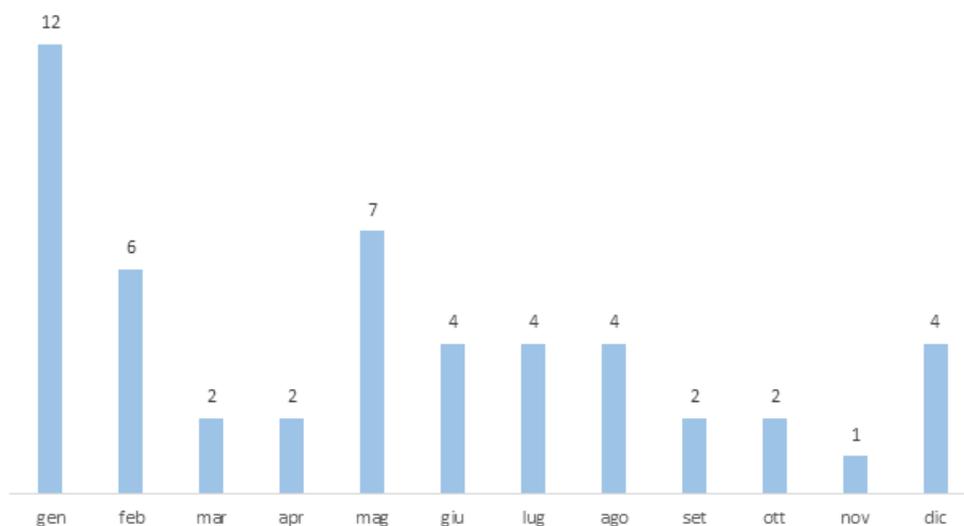
[c/o Comunità Val di Non](#)

Via C. A. Pilati, 17

Nelle Valli del Noce l'Associazione ha gestito con continuità a cadenza mensile il Punto Informativo territoriale presso la Comunità della Val di Non ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16.30.

Nel corso del 2019 il Punto Informativo ha registrato 50 accessi, come riportato nel grafico sotto.

Grafico 10. Andamento Punti Informativi di Cles. Anno 2019



GRUPPO CONFRONTIAMOCI A CLES

Nel corso del 2019 il gruppo CONfronTIAMOci di Cles si è riunito sei volte in due cicli, uno primaverile e uno autunnale.

Il gruppo è nato con l'obiettivo di favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra pari sulle diverse tematiche legate all'esercizio del ruolo della figura dell'amministratore di sostegno. Nel gruppo è sempre stato presente un facilitatore per aiutare la condivisione delle esperienze tra i partecipanti.

Luogo, data e presenti:

Cles – Comunità della Val di Non, via Pilati n.17 – saletta riunioni piano terra

- 21 febbraio 2019 – 5 persone
- 14 marzo 2019 – 5 persone
- 11 aprile 2019 – 4 persone
- 29 ottobre 2019 – 4 persone
- 26 novembre 2019 – 3 persone
- 17 dicembre 2019 – 3 persone

Nel corso del 2019 si è concluso il progetto Sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nelle valli del Noce che ha permesso di consolidare una proficua collaborazione con le Comunità della Val di Non e Valle di Sole e con l'Azienda Sanitaria. Questa partnership è poi proseguita in una valutazione congiunta del percorso conclusosi in aprile, nella condivisione di obiettivi ancora da raggiungere e nel rilancio in nuove attività da realizzarsi nei mesi successivi.

Tabella 8. Risorse umane coinvolte in Val di Non e Valle di Sole. Anno 2019

VAL DI NON E VALLE DI SOLE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	Tirocinante	TOTALE ORE
24 gennaio. Serata informativa per amministratori comunali e personale dell'ufficio anagrafe a Dambel						
PRESENZE	-	-	1	1	-	2
ORE	-	-	4	4	-	8
27 marzo. Serata informativa per amministratori comunali a Malé						
PRESENZE	-	-	1	1	-	2
ORE	-	-	3,5	3,5	-	7
5 – 18 febbraio. Corso di formazione per operatori sociali e sanitari della Val di Non e Valle di Sole						
PRESENZE	-	-	2	4	-	6
ORE	-	-	10	20	-	30
Anno 2019. Gruppo CONfronTiAmoCI						
PRESENZE	-	-	3	5	2	10
ORE	-	-	9,75	12,75	3	22,5
Anno 2019. Incontri di rete						
PRESENZE	-	-	-	2	-	2
ORE	-	-	-	6,5	-	6,5
Anno 2019. Punto Informativo di Cles						
PRESENZE	-	-	-	12	2	14
ORE	-	-	-	49	13,5	62,5
TOTALI						
PRESENZE	-	-	7	25	4	36
ORE	-	-	27,25	91,75	16,5	135,5

TERRITORIO ROTALIANA KÖNISBERG E PAGANELLA



PUNTO INFORMATIVO DI MEZZOCORONA

Ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30

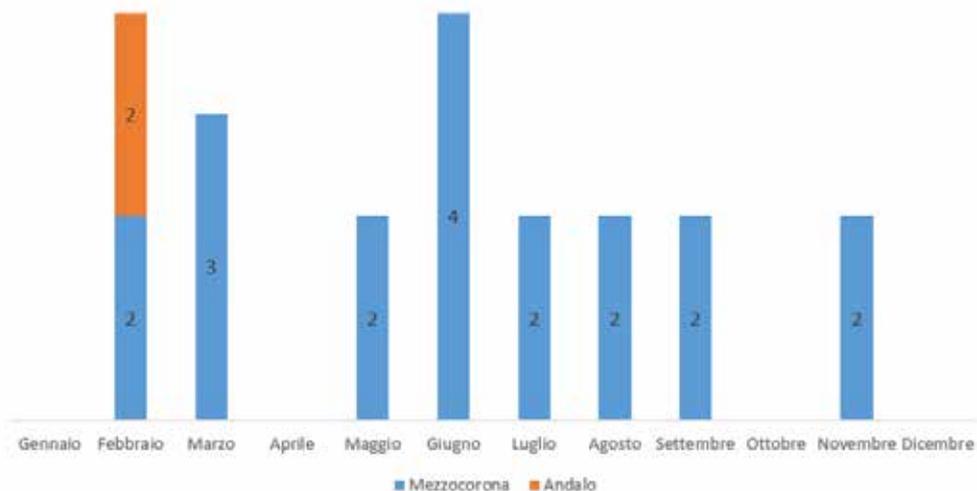
c/o Comunità Rotaliana

Piazza Cavalleggeri, 19

Nell'anno 2019 l'Associazione ha accolto **19 situazioni** presso il Punto Informativo di Mezzocorona e 2 presso lo sportello di Andalo.

11 persone hanno posto quesiti ante nomina, mentre 10 hanno riguardato domanda successive al giuramento.

Grafico 11. Andamento Punti Informativi di Mezzocorona. Anno 2019



Dopo la conclusione del progetto Progetto per lo sviluppo territoriale per l'Amministratore di Sostegno nella Comunità Rotaliana-Königsberg, nel corso del 2019 è proseguita l'apertura del Punto Informativo territoriale mensile dedicato alla tematica dell'amministrazione di sostegno grazie al sostegno della Comunità di Valle con il progetto Promozione dell'Amministratore di sostegno nella Comunità Rotaliana-Königsberg.

Attraverso un proficuo lavoro di rete tra Associazione e Comunità di Valle si sono condivise delle riflessioni sul proseguo della partnership.

Tabella 9. Risorse umane coinvolte in Rotaliana-Königsberg. Anno 2019

ROTAJANA KÖNISBERG	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Anno 2019 Punto Informativo					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	36	36
Anno 2019. Incontri di rete					
PRESENZE	-	-	-	3	3
ORE	-	-	-	7,5	7,5
TOTALI					
PRESENZE	-	-	-	15	15
ORE	-	-	-	43,5	43,5

TERRITORIO ALTO GARDA E LEDRO



INFORMAZIONE

9 APRILE

INCONTRO INFORMATIVO CON I FAMIGLIARI DI ANFFAS E LABORATORIO SOCIALE DI ARCO

Descrizione del servizio e modalità operative: martedì 9 aprile 2019 è stato organizzato ad Arco un momento informativo rivolto ai famigliari di persone con disabilità dell'Associazione Anffas e di Laboratorio Sociale.

Questo incontro ha permesso di presentare l'istituto dell'amministrazione di sostegno, con particolare riguardo a questo tipo di fragilità, mettendolo a confronto con un'altra misura di protezione giuridica tutt'oggi presente nel mondo della disabilità, la tutela.

L'incontro, inoltre, è stato un momento utile ai famigliari per confrontarsi e chiarirsi alcuni dubbi o perplessità, specialmente sul tema del *dopo di noi* e come questo istituto possa essere uno strumento utile per garantire una tutela della persona fragile in modo continuo e trasparente.

Durante l'incontro, infine, è stato ricordato ai partecipanti la presenza sul loro territorio di un Punto Informativo a Riva del Garda, un servizio a cadenza mensile utile per ricevere informazioni e supporto sia in una fase ante nomina che successiva.

Luogo: Arco, via Gazzoletti n. 6.

N. presenti: 31 persone.

12 APRILE

INCONTRO INFORMATIVO PRESSO IL CENTRO DI SALUTE MENTALE DI ARCO

Descrizione del servizio e modalità operative: venerdì 12 aprile 2019 l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino è stata invitata dal Centro di Salute Mentale di Arco per poter presentare agli utenti e ai famigliari la misura dell'amministrazione di sostegno.

In particolare si è discusso di come questo istituto possa essere uno strumento prezioso per garantire un'elevata qualità di vita alla persona fragile supportandola nella gestione dei propri interessi, talvolta in maniera concorrente se la persona mantiene delle capacità residue da esercitare in spazi di autonomia.

Luogo: Centro di Salute Mentale di Arco, Largo Arciduca D'Asburgo Lorena, 4.
N. presenti: 14 persone.

18 APRILE

INCONTRO INFORMATIVO TRA ENTI E/O SOGGETTI TERRITORIALI INTERESSATI NELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Descrizione del servizio e modalità operative: giovedì 18 aprile è stato organizzato un incontro di restituzione del progetto *Promozione dell'Amministratore di sostegno nella Comunità Alto Garda e Ledro* invitando tutti gli attori della rete.

Durante l'incontro sono state presentate le attività fatte nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019, sono stati presentati i dati del Punto Informativo territoriale presente tutti gli ultimi mercoledì del mese a Riva del Garda e sono state condivise le aspettative e le idee progettuali per un'eventuale prosecuzione di alcune attività. In particolare è stato illustrato il percorso finora svolto nel

vicino territorio vallagarino sul tema dell'amministrazione di sostegno in forma associativa trovando interesse nel poter svolgere delle attività attinenti anche sul proprio territorio. L'ads in forma associativa è una modalità in base alla quale il Giudice Tutelare nomina, non tanto una persona fisica, quanto una persona giuridica. La possibilità di esercitare il ruolo secondo questa modalità permetterebbe, da un lato, di gestire situazioni complesse, dall'altro agevolerebbe processi di confronto e di valorizzazione dei volontari dell'organizzazione nominata.

Luogo: Comunità Alto Garda e Ledro, Viale Rosmini n. 5.

N. presenti: 15 persone.



PUNTO INFORMATIVO DI RIVA DEL GARDA

Ogni ultimo mercoledì del mese dalle 9.00 alle 12.00

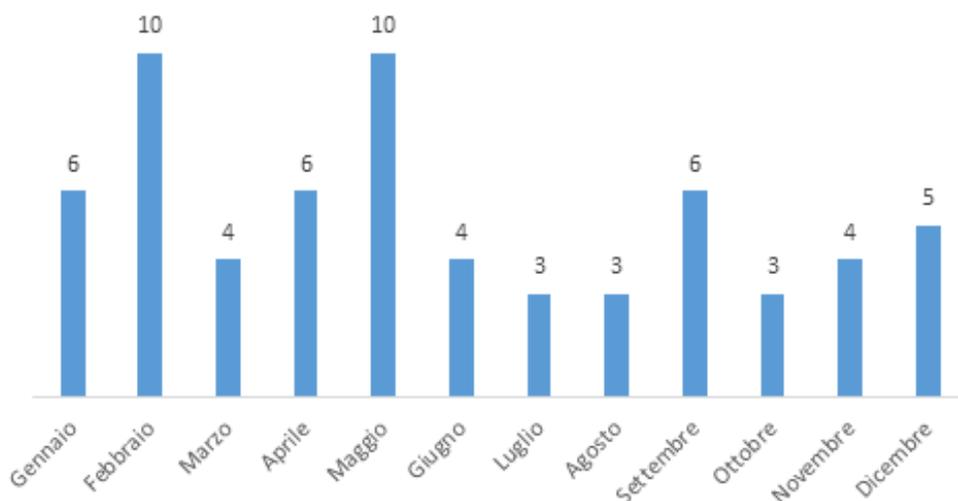
[c/o Comunità Alto Garda e Ledro](#)

Viale Rosmini, 5

L'Associazione ha proseguito la sua presenza sul territorio dell'Alto Garda e Ledro anche per l'anno 2019 presso un ufficio messo a disposizione dalla Comunità di Valle.

Nei 12 mesi sono stati registrati **64 accessi**, come è possibile osservare nel grafico sotto.

Grafico 12. Andamento Punti Informativi di Riva del Garda. Anno 2019



TERRITORIO

Con il progetto *Promozione dell'Amministratore di sostegno nella Comunità Alto Garda e Ledro* è stata prevista l'apertura di uno sportello a cadenza mensile dedicato specificatamente alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

A seguito della sua conclusione, avvenuta nel mese di aprile, la Comunità Alto Garda e Ledro ha poi messo a disposizione ulteriori risorse economiche per garantire la prosecuzione del servizio.

In questo modo attraverso un continuo e positivo lavoro di rete i rapporti tra l'Associazione e la Comunità sono andati consolidandosi e hanno permesso di condividere delle riflessioni sulle modalità attraverso le quali poter proseguire questa partnership attraverso la definizione di obiettivi di medio-lungo periodo.

Tabella 10. Risorse umane coinvolte in Alto Garda e Ledro. Anno 2019

ALTO GARDA E LEDRO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	Tirocinante	TOTALE ORE
09 aprile. Incontro informativo con i familiari di Anffas e Laboratorio Sociale di Arco						
PRESENZE	-	-	1	1		2
ORE	-	-	3,5	3,5		7
12 aprile. Incontro informativo presso il Centro di Salute Mentale di Arco						
PRESENZE	-	-	1	1		2
ORE	-	-	3,5	3,5		7
18 aprile. Incontro informativo tra enti e/o soggetti territoriali interessati nella Comunità Alto Garda e Ledro						
PRESENZE	-	-	1	1		2
ORE	-	-	3,5	3,5		7
Anno 2019. Incontri di rete						
PRESENZE	-	-	-	1		1
ORE	-	-	-	3		3
Anno 2019. Punto Informativo						
PRESENZE	-	-	-	13	1	14
ORE	-	-	-	64,5	2	66,5
TOTALI						
PRESENZE	-	-	3	17	1	21
ORE	-	-	10,5	78	2	90,5

TERRITORIO VAL DI FIEMME, VAL DI FASSA E VAL DI CEMBRA





PUNTO INFORMATIVO DI CAVALESE

Ogni terzo mercoledì del mese dalle 14.30 alle 17.00

c/o Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Via Alberti, 5

PUNTO INFORMATIVO DI POZZA DI FASSA

c/o Comun General de Fascia

Strada di Prè de Geija, 2

Nel territorio della Val di Fiemme e Comun General de Fascia l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo territoriale aperto al pubblico ogni terzo martedì del mese a mesi alterni presso la sede della Comunità della Val di Fiemme e del Comun General de Fascia.

Nel corso dell'anno il Punto Informativo a registrato **38 accessi**, 9 situazioni in più accolte rispetto al 2019.

Grafico 13. Andamento Punti Informativi di Cavalese e Pozza di Fassa Anno 2019

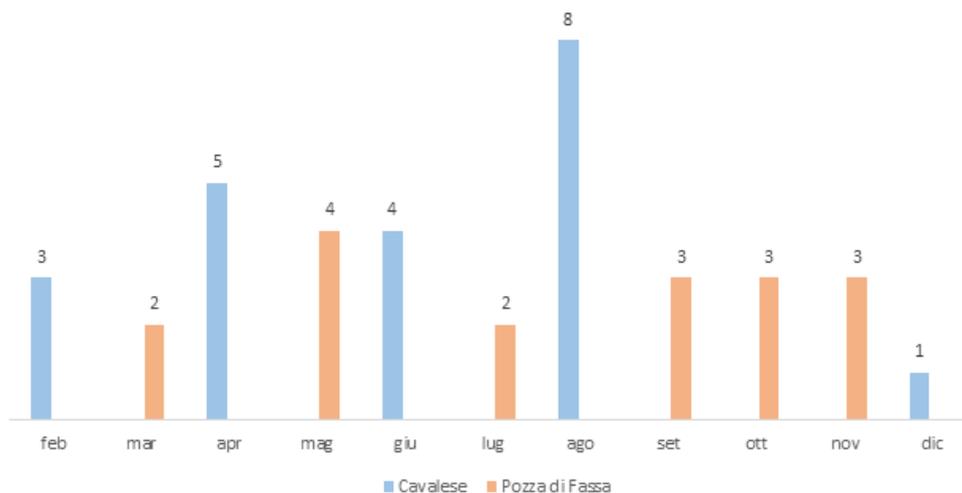


Tabella 11. Risorse umane coinvolte in Val di Fiemme e Fassa. Anno 2019

VAL DI FIEMME E VAL DI FASSA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
Anno 2019. Punto Informativo di Cavalese e Pozza di Fassa					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	60	60
Anno 2019. Incontri di rete					
PRESENZE	-	-	-	4	4
ORE	-	-	-	14	14
TOTALI					
PRESENZE	-	-	-	16	16
ORE	-	-	-	74	74

TERRITORIO VALLE DEI LAGHI



21 MAGGIO

INTERVENTO FORMATIVO AVULSS DELLA VALLE DEI LAGHI

Descrizione del servizio e modalità operative: in Valle dei Laghi, così come avvenuto a Trento, l'Associazione è stata invitata a tenere un momento formativo rivolto ai volontari per parlare della misura dell'amministrazione di sostegno.

La serata si è divisa in due momenti: un primo momento frontale in cui sono stati descritti i compiti dell'amministratore di sostegno e come viene nominato, successivamente si è dato spazio alle riflessioni e alle domande provenienti dal pubblico.

Luogo: Sala S. Giovanni Bosco – Canonica di Calavino (vicino alla Chiesa).

N. presenti: 21 persone.

Tabella 12. Risorse umane coinvolte in Valle dei Laghi. Anno 2019

VALLE DEI LAGHI	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
21 maggio. Intervento formativo Avulss della Valle dei Laghi					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	2	2	4
Anno 2019. Incontri di rete					
PRESENZE			-	1	1
ORE			-	2	2
TOTALI					
PRESENZE	-	-	1	2	3
ORE	-	-	2	4	6

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE

DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE DELLA GUIDA INFORMATIVA ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IN TRENTO

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione ha costantemente promosso la consultazione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino attraverso la distribuzione della pubblicazione in formato cartaceo e della promozione del formato elettronico pubblicato all'interno del portale www.amministratoredisostegno.it.

Nel corso del 2019 sono state consegnate n. **853** Guide Informative distribuite nell'ambito dell'attività ordinaria e dei servizi presenti sul territorio. I picchi coincidono con iniziative ed eventi organizzati sui diversi territori.

Le Guide vengono regolarmente portate presso gli uffici delle Cancellerie della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Trento e Rovereto così da poterle consegnare ai cittadini che fanno il primo accesso, inoltre vengono date ad enti pubblici e privati del territorio che ne fanno richiesta.

Grafico 15. Distribuzione Guide Informative, gennaio - dicembre 2019

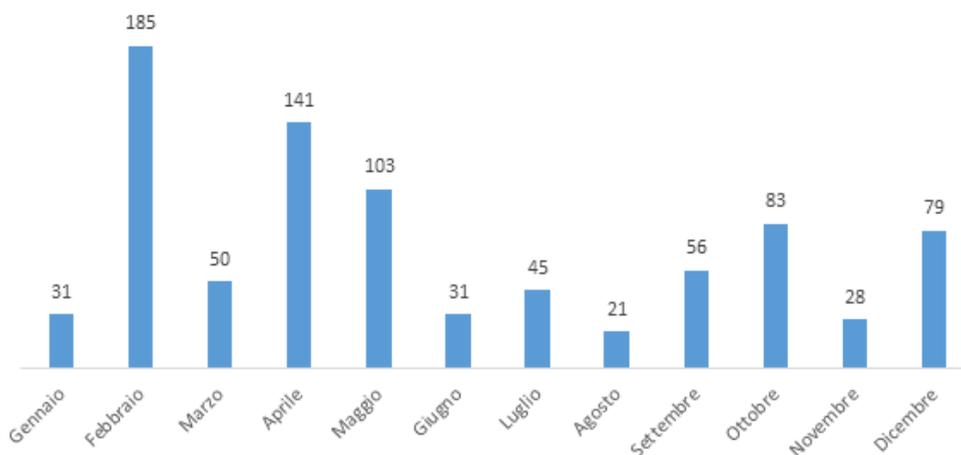
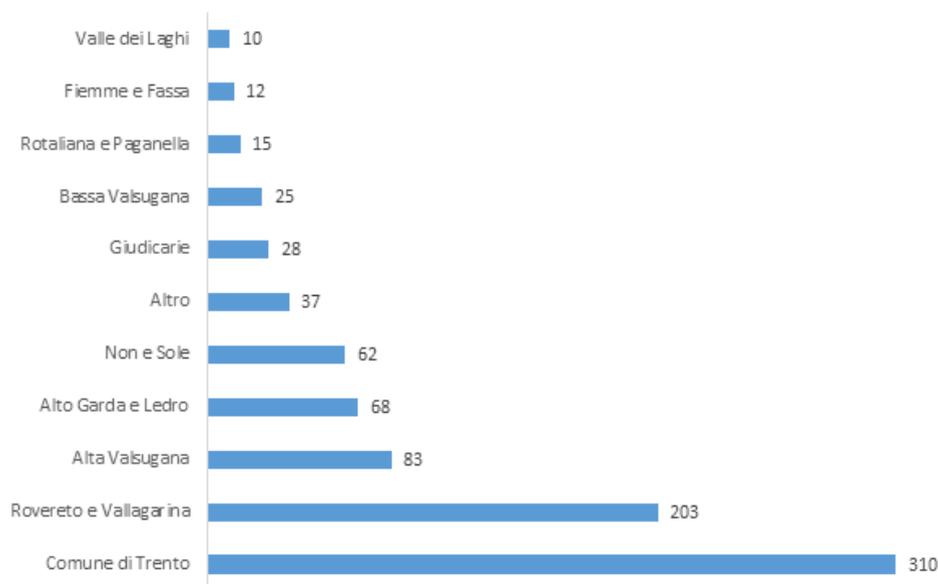


Grafico 16. Distribuzione Guide Informative per territorio, gennaio - dicembre 2019



GESTIONE PORTALE AMMINISTRATOREDISOSTEGNOTN.IT

Descrizione del servizio e modalità operativa: nel corso dell'anno è proseguita l'attività di aggiornamento del portale www.amministratoredisostegnotn.it.

Con un'attenzione costante ai temi della privacy e trasparenza rispetto all'utenza, si osserva come nel corso dell'anno le due pagine più visitate del sito sono la sezione modulistica (6491 visitatori e 8813 visite) e la parte dedicata ai Punti Informativi (403 visitatori e 1329 visite).

Si riporta nella figura sottostante l'andamento degli accessi dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

Grafico 17. Dati accessi portale www.amministratoredisostegno.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Descrizione del servizio e modalità operative: durante l'anno 2019 l'Associazione ha inviato 11 newsletter a tutti i contatti che avevano manifestato l'interesse a riceverla. In continuità con quanto fatto finora all'interno di quasi tutte le newsletter è stato proposto un approfondimento giuridico.

Nel periodo oggetto di rendicontazione i temi giuridici trattati sono stati i seguenti:

- newsletter n.70, n.1 gennaio 2019. Inserimento del beneficiario in casa di riposo (Tribunale di Vercelli, 28 marzo 2018);
- newsletter n.71, n.2 febbraio 2019. Dimissioni del paziente incapace (Tribunale di Modena, 18 marzo 2016);
- newsletter n. 73, n.4 aprile 2019. La privacy del beneficiario (Tribunale di Genova, decreto 14 luglio 2017);

- newsletter n.74, n.5 maggio 2019. Rifiuto dell'amministratore alle cure mediche (Tribunale di Mantova, 6 dicembre 2018);
- newsletter n.75, n.6 luglio 2019. L'amministrazione di sostegno come misura a protezione degli anziani;
- newsletter n.79, n.10 novembre 2019. Amministratore di sostegno per il soggetto straniero (Tribunale La Spezia, decreto 10/03/2011).

Inoltre il personale dell'Associazione è impegnato costantemente con la revisione dell'indirizzario della newsletter, eliminando i contatti doppi o che non esistono più, e aumentando l'efficienza di classificazione degli indirizzi applicando un criterio territoriale.

Tabella 13 Riepilogo newsletter, anno 2019

INDICATORE	VALORE
N. newsletter inviate	11
N. contatti al 31.12.2019	1774

PREDISPOSIZIONE MATERIALE INFORMATIVO



Descrizione del servizio e modalità operativa: per tutte le attività organizzate e realizzate dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino viene prodotto del materiale informativo coerente con il concept grafico che caratterizza il Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, a prescindere dalla fonte di finanziamento.

Nella fattispecie vengono prodotti locandine, volantini, flyer, brochure e ogni altro materiale che viene concordato con le realtà pubbliche e private presenti sul territorio e co-organizzatrici dell'iniziativa.

In ogni materiale viene data evidenza della collaborazione inserendo i loghi delle organizzazioni coinvolte, inoltre viene sempre riportato un titolo e i riferimenti di data e luogo di svolgimento dell'iniziativa. Alcune volte vengono anticipati dei contenuti e descritte le tematiche affrontate, specialmente se si tratta di un corso di formazione. Infine vengono sempre riportati i riferimenti telefonici ed email per ricevere maggiori informazioni o iscriversi all'iniziativa, come si osserva dalla figura riportata a lato.

F FORMAZIONE

9 - 30 MAGGIO

ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI AGGIORNAMENTO SULL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

L'Ordine degli Avvocati di Trento
l'Associazione Comitato per l'Amministrazione di Sostegno in Trentino
Dati in movimento
organizzazione

INCONTRI DI AGGIORNAMENTO SULL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
presso APSF Beato de Tschiderer in Trento - via Piave 108

giovedì 7 maggio ore 14.30 - 17.00
ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI DELL'INCARICO

Dr. Marco Tamburini
Dr. Marco Cazzaniga
Dr. Roberto Ruggieri

giovedì 25 maggio ore 14.30 - 17.00
ASPETTI DI CURA CONNESSI ALL'INCARICO DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: IL CONSENSO INFORMATO

Dr. Francesco Tardito
Dr. Lorenzo Antonini
Dr. Francesco Perini

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Ordine degli Avvocati di Trento, in collaborazione con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, ha organizzato una serie di incontri formativi rivolta agli avvocati in ottemperanza a quanto previsto dal "Protocollo per la nomina di avvocati all'incarico di amministratore di sostegno presso il Tribunale di Trento. Linee guida per lo svolgimento dell'incarico".

Questi momenti di aggiornamento si sono svolti in due giornate rispettivamente trattando gli aspetti giuridico-amministrativi dell'incarico e quelli legati alla cura e all'espressione del consenso informato.

Luogo: A.P.S.P. Beato de Tschiderer, via Piave n.108 – Trento.

N. presenti:

- 9 maggio - 60 avvocati;
- 30 maggio - 60 avvocati.

10 OTTOBRE

ORGANIZZAZIONE INCONTRO DI AGGIORNAMENTO SULL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI BENEFICIARI

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Ordine degli Avvocati di Trento, in collaborazione con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, ha proseguito con l'attività di formazione continua rivolta ai propri iscritti.

A ottobre è stato realizzato un momento di approfondimento dedicato alle prestazioni previdenziali con la preziosa partecipazione del dirigente dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa Trento e un responsabile team presso INPS Trento.

Il tema delle prestazioni previdenziali e assistenziali spesso rappresenta un nodo critico, seppur cruciale, non di facile interpretazione e gestione.

Nonostante la complessità della tematica questi aspetti spesso ricadono nella gestione in capo all'ads nello svolgimento del compito nella sfera burocratico-patrimoniale, per tale ragione si è ritenuto opportuno poter dare spazio a una formazione che riuscisse a trattare questi temi in maniera approfondita e consonante ai bisogni degli ads.

Luogo e data: A.P.S.P. Beato de Tschiderer, via Piave n.108 – Trento.

N. presenti: 50 professionisti.

8 APRILE

PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI SOCIALI ORGANIZZATO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Descrizione del servizio e modalità operative: con l'obiettivo di diffondere e approfondire la conoscenza del "Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito dei Servizi socio-assistenziali territoriali", evidenziare "buone prassi" in atto e fornire riscontri e chiarimenti ad eventuali criticità constatate, è stata organizzata dalla Provincia di Trento una formazione rivolta esclusivamente agli assistenti sociali del territorio.

L'Associazione ha partecipato con un contributo da parte del presidente che ha presentato il Progetto Trentino per la promozione e diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela delle persone fragili tratteggiando il quadro generale ed illustrando i dati aggiornati al 31.12.2018 sulle amministrazioni di sostegno provinciali.

Luogo: Aula magna del Dipartimento della Conoscenza, via Gilli n.2 – Trento.

N. presenti: 60 professionisti.

27 MAGGIO

SEMINARIO *PROGETTI TERRITORIALI PER L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: ESPERIENZE FATTE, SCENARI FUTURI*

Descrizione del servizio e modalità operative: in seguito alla conclusione dei progetti di sviluppo e supporto alla misura dell'amministrazione di sostegno, finanziati

con determinazione n.522/2017 e che hanno visto il coinvolgimento capillare delle Comunità di Valle, è stato organizzato un pomeriggio di condivisione delle esperienze fatte e di confronto sugli scenari futuri dove è stata evidenziata



l'importanza del radicamento territoriale.

Il seminario era rivolto alle Comunità di Valle che hanno creduto e hanno voluto investire in queste progettualità, e a tutti gli interlocutori che a vario titolo sono stati protagonisti dell'organizzazione e della realizzazione delle iniziative svolte.

Nel seminario i ricercatori di Fondazione Demarchi hanno presentato i risultati della ricerca L'amministratore di sostegno in alcuni territori della Provincia di Trento: un profilo da

valorizzare, promuovere, sostenere lasciando poi la parola ai territori con il racconto dell'esperienza vissuta nell'ambito dei progetti.

Luogo: Sala Rosa della Regione, via Gazzoletti n.2 – Trento.

N. presenti: 51 persone.

21 GIUGNO

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DI UDINE *NUOVI ORIZZONTI DELLA FRAGILITÀ: LA PROTEZIONE DELLE PERSONE VULNERABILI E I DOVERI NEI LORO CONFRONTI DA PARTE DELLA STAMPA*

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione è stata invitata a partecipare al convegno dal titolo *Nuovi orizzonti della fragilità: la protezione delle persone vulnerabili e i doveri nei loro confronti da parte della stampa*.

In particolare il presidente ha fatto un intervento riguardante “la protezione della fragilità nei casi più complessi: doppio ADS e ADS associativo” in cui ha presentato due modalità alternative che si stanno applicando in Trentino per

la presa in carico di situazioni complesse. Da un lato si sta sperimentando la nomina di due amministratori di sostegno a cui vengono affidati rispettivamente compiti nella sfera personale e in quella patrimoniale, dall'altra è stata presentata l'amministrazione di sostegno in forma associativa nella quale il Giudice Tutelare non nomina una persona fisica, bensì una persona giuridica. Questa modalità permette un esercizio del ruolo più sereno in presenza di situazioni particolarmente complesse per le quali risulterebbe difficile una gestione singola.

Luogo: Saletta Scrosoppi, viale Ungheria n.12 – Udine.

N. presenti: 150 persone.

13 SETTEMBRE

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DI TRIESTE *WOODSTOCK 2019 DI DIRITTI IN MOVIMENTO*

Descrizione del servizio e modalità operative: nell'ambito del progetto Diritti in Movimento l'Associazione è stata presente al convegno Woodstock 2019 in cui sono stati portati svariati contenuti e testimonianze che raccontano la fragilità. Il presidente ha narrato la storia di *Luca si sposa: avrà la sua luna di miele?* L'evento è stato dedicato alle testimonianze dal "basso" e alle storie di vita vissuta con la voce dei coordinatori regionali della neo associazione Diritti in Movimento.

Luogo: A.S.P. Itis, via Pascoli n.31 – Trieste.

N. presenti: 50 persone.

8 OTTOBRE

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DI BOLZANO

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: LEGISLAZIONE, MODELLI E PROGETTI NAZIONALI PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI

Descrizione del servizio e modalità operative: nell'ambito della collaborazione instauratasi con l'Associazione per l'Amministratore di Sostegno di Bolzano la nostra realtà è stata invitata al convegno che si è tenuto l'8 ottobre con il compito di presentare il modello trentino focalizzandosi in particolare modo sull'importanza del lavoro di rete.

Luogo e data: Sala di rappresentanza del Comune di Bolzano, vicolo Gumer n.7.

N. presenti: 200 persone.

6 NOVEMBRE

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DI VERONA

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IN RETE TRA PRIMO E TERZO SETTORE PER UN PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA

Descrizione del servizio e modalità operative: l'Associazione ha partecipato a un convegno che si è tenuto a Verona in cui erano presenti molte realtà che si occupano di amministrazione di sostegno di altre regioni italiane (Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, ecc.).

Questo momento ha segnato l'avvio in Veneto di un progetto dedicato a questa tematica con l'apertura di alcuni sportelli e la sperimentazione di gruppi di confronto tra amministratori di sostegno.

Da questo incontro è stato possibile mettere a confronto il modello trentino con quello applicato in altre regioni italiane, ascoltare diverse prassi e modalità

operative, alcune delle quali virtuose, sulle quali potrebbero essere fatti dei ragionamenti sulle possibili modalità di adozione.

Luogo e data: Sala convegni presso Banca Popolare di Verona, via San Cosimo n.10 – Verona.

N. presenti: 100 persone.

7 MARZO

INCONTRO A ROMA CON DIRITTI IN MOVIMENTO

Descrizione del servizio e modalità operative: ombre, dipendenze, malattie, disabilità, invecchiamento, chiusure, abbandoni, isolamenti, diversità, disagi di qualsiasi sorta: nasce un movimento “raccoltore” di tutte queste fragilità e altre perché, parlando di persone, ogni classificazione è limitante.

Questo movimento, ancora in fase di costruzione ma comunque già portatore e promotore di moltissime iniziative, ha carattere nazionale e come primo obiettivo si pone quello di diffondere una cultura in cui il soggetto bisognoso non sia considerato come limitato, ma come portatore di un’esistenza da proteggere e tutelare. L’intento è quello di porre fine alle mortificazioni, all’abbandono, all’omologazione favorendo percorsi di ascolto in cui non esista più un soggetto debole, ma indebolito con il quale e per il quale ipotizzare piani di “rifiortura” in campo personale, sociale, lavorativo, patrimoniale.

Il 7 marzo 2019 si sono incontrati a Roma i coordinatori regionali - giuristi e operatori socio-sanitari - per condividere il vissuto e l’approccio dei singoli territori con particolare riferimento all’applicazione dell’istituto dell’amministrazione di sostegno.

L’Associazione Comitato per l’Amministratore di Sostegno era presente con un proprio rappresentante che si è confrontato con altre realtà nazionali spiegando le buone prassi e illustrando il modello trentino.

Luogo: via P. Cossa 41 - Roma.

N. presenti: 40 persone.



GESTIONE ORDINARIA DEI PUNTI INFORMATIVI IN PROVINCIA DI TRENTO

Descrizione dell'attività e modalità operative: l'Associazione ha gestito con continuità gli 11 Punti Informativi, sotto riportati, dedicati alla figura dell'amministratore di sostegno e operativi in Provincia di Trento garantendo la reperibilità telefonica quotidiana del numero 333 8790383 e del recapito email info@amministratoredisostegnotn.it.

Non è stato possibile dare continuità allo sportello di Cavedine e Cembra in quanto finanziati da un progetto che si è concluso il 31.12.2018.

I Punti Informativi sono stati gestiti dal personale dell'Associazione con il supporto di una volontaria presso il Punto Informativo di Fondazione Demarchi. Il servizio si è avvalso inoltre dell'aiuto di collaboratori esperti in ambito bancario, notarile e legale.

Nella tabella 2 vengono riportati i contatti totali, risultanti dalla somma di quelli in entrata e in uscita. Si sottolinea come nel 2019 il numero totale di contatti è stato di 3815, un numero nettamente in crescita rispetto agli anni precedenti.

Tabella 14 Accessi servizi associativi. Anni 2014 - 2019

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Contatti totali	1675	1931	2596	3131	3083	3815
Telefonate ricevute	674	753	925	1327	1323	1719
Email ricevute	95	78	186	210	156	216
Accessi Tribunale di Trento	230	273	209	171	202	277
Accessi presso Tribunale Rovereto	252	328	422	467	461	442
Accessi Fondazione Demarchi	165	165	176	204	139	181
Accessi Tione di Trento	9	47	49	53	36	54
Accessi Borgo Valsugana	-	24	26	47	37	45
Accessi Cles	-	9	39	47	59	50
Accessi Cavalese/Pozza	-	-	22	29	26	38
Accessi Rotaliana/Paganella				17	33	21
Accessi Rovereto (via Pasqui)					57	69
Accessi Riva del Garda					62	64
Accessi Cavedine					14	*
Accessi Pergine					34	50
Accessi Cembra					4	*
Sportello associativo Trento					7	1
Sportello associativo Rovereto					18	6
Altro	1	2	13	16	2	2
Totale accessi (in entrata)	1426	1679	2067	2498	2670	3235
Telefonate effettuate	87	68	107	145	125	160
Email inviate	161	182	422	484	288	420
Altro				4		
Totale contatti in uscita	249	252	529	633	413	580

* I Punti Informativi di Cembra e Cavedine erano previsti nell'ambito dei progetti territoriali finanziati con i fondi *ex vitalizi*. In questi territori specifici il progetto si è concluso al 31.12.2018.

Nel corso del 2019 in continuità con l'anno precedente, l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di alcuni volontari ai fini di un accompagnamento e supporto alla predisposizione di istanze e del rendiconto annuale per le situazioni che non riescono a trovare una risposta adeguata nell'ambito dei normali sportelli. Queste situazioni sono spesso caratterizzate da una complessità elevata e dalla difficoltà dell'amministratore di sostegno a predisporre in modo autonomo e corretto testi scritti o il rendiconto economico. Nel corso del 2019 sono state supportate 7 persone, 6 facevano riferimento al Tribunale di Rovereto, mentre 1 a quello di Trento.

Grafico 18. Distribuzione dei contatti in entrata. Anno 2019

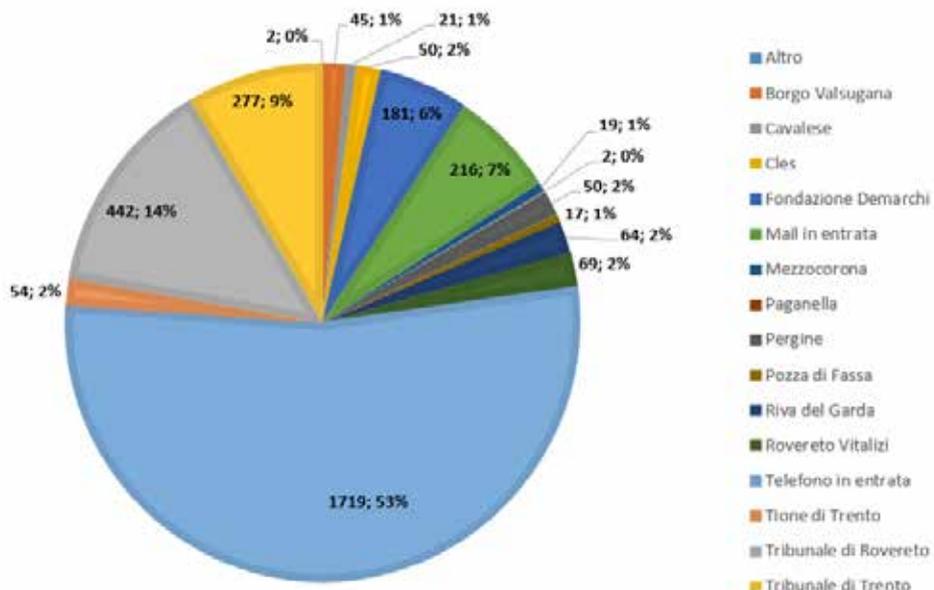


Grafico 19. Andamento contatti totali, anno 2013 – 2019

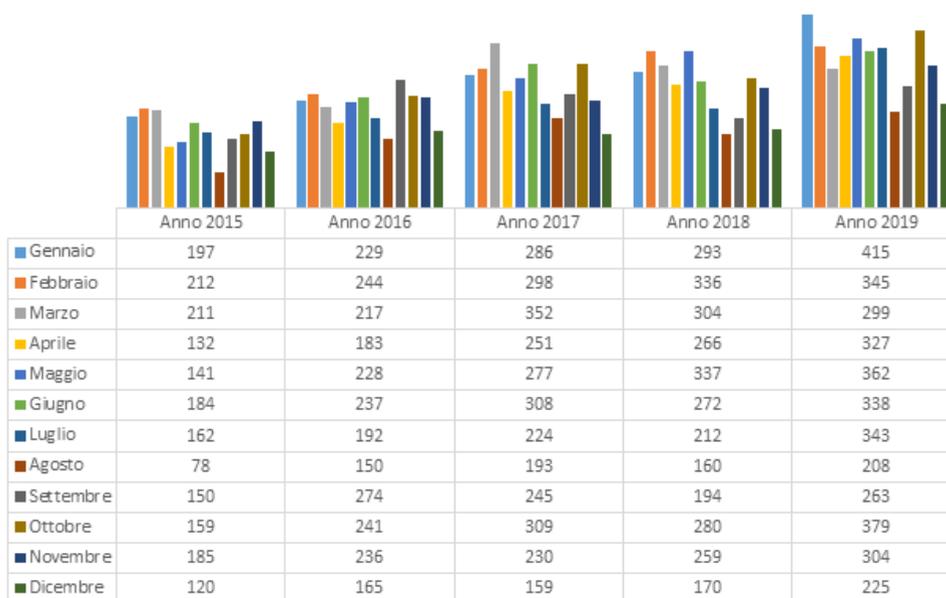
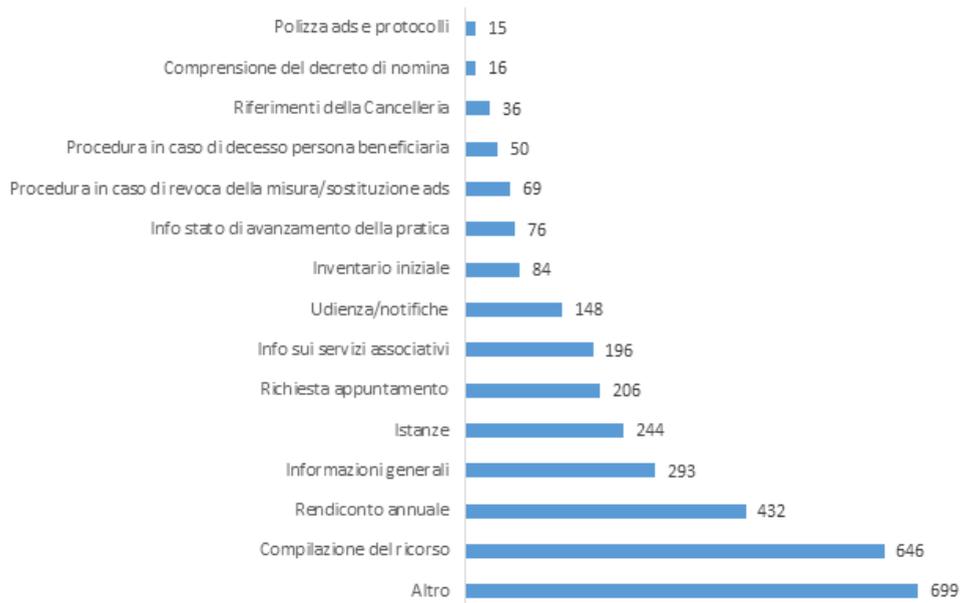


Grafico 20. Tipologia di quesito in entrata. Anno 2019



ALTRE ATTIVITA' SUL TERRITORIO PROVINCIALE

Progetto Casa degli A.d.S.

Descrizione del servizio e modalità operativa: nel corso del 2019 nasce l'idea Casa degli A.d.S., proposta da alcuni amministratori di sostegno volontari e poi acquisita dall'Associazione Comitato attraverso l'assemblea dei soci svoltasi nel mese di giugno.

Il progetto Casa degli A.d.S. si propone di promuovere dei momenti pubblici di confronto con gli amministratori di sostegno per ascoltare i loro bisogni e le criticità che affrontano quotidianamente nello svolgimento del ruolo. L'obiettivo è quello di pensare a dei percorsi di accompagnamento a quanti lo desiderano partendo dalla redazione di un database degli ads operanti sul territorio provinciale.

A questo proposito è stata costituita una commissione, composta in ugual misura da consiglieri e soci volontari, che si è riunita nel corso del 2019 tre volte e che ha dato avvio a questa prima fase generativa del progetto la cui

attività è stata poi condivisa in una riunione del direttivo che si è svolta nel 2020.

Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto

Descrizione del servizio e modalità operativa: l'Associazione ha proseguito nell'attività di raccolta e analisi dei dati delle amministrazioni di sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto. Questa attività, resa possibile grazie alla collaborazione delle Cancellerie dei Tribunali di Trento e Rovereto, si concluderà nei primi mesi del 2020 con l'analisi dei dati e la produzione di un report.

Durante l'anno, inoltre, in numerose occasioni sono stati presentati i dati risultanti dalle analisi relative all'anno 2018.

Ads associativo: gestione diretta di alcune Amministrazioni di Sostegno

Descrizione del servizio e modalità operativa: l'Associazione ha proseguito con la gestione ordinaria delle 3 Amministrazioni di Sostegno di cui ha assunto l'incarico.

A metà del 2019, tuttavia, una di queste ha visto la nostra sostituzione in qualità di amministratori di sostegno a favore di uno dei figli della persona beneficiaria. I primi mesi dell'anno, infine, sono stati dedicati alla raccolta e alla preparazione della documentazione necessaria per la rendicontazione dell'anno 2018 da presentare in Tribunale.

L'amministrazione di sostegno in forma associativa

Descrizione del servizio e modalità operativa: nel corso del 2018 si è iniziato un percorso di approfondimento sul tema dell'amministrazione di sostegno nella sua forma associativa.

La scelta dell'amministratore di sostegno, infatti, può cadere sia su una persona fisica che una persona giuridica, compresi i legali rappresentanti delle fondazioni, associazioni, cooperative sociali dotate di personalità giuridica, ma anche organizzazioni di volontariato prive della personalità giuridica stessa.

In accordo con le Comunità di Valle, ritenendo che questa attività abbia un valore in termini innovativi e di impatto sociale, si è deciso di inserirla nei progetti territoriali presentati nel bando approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.2159 del 20 dicembre 2019.

La possibilità di esplorare questa strada nasce dalla necessità di trovare una soluzione per quelle situazioni particolarmente articolate per le quali il Giudice Tutelare ha delle difficoltà a trovare una disponibilità e, per contro, la persona designata palesa una certa fatica nel gestirla in autonomia sperimentando un senso di impotenza e solitudine.

La possibilità di gestire casi come questi in una forma associativa permetterebbe invece una diffusione di responsabilità, una condivisione dei carichi e incombenze, consentirebbe un confronto laddove si palesi la necessità e, in taluni casi, permetterebbe anche alla stessa realtà giuridica di assolvere ai propri principi statutari valorizzando le risorse umane interne.

Collaborazione al progetto di ricerca “L'amministratore di sostegno in alcuni territori della Provincia di Trento: un profilo da valorizzare, promuovere, sostenere” curata da Fondazione Demarchi

Descrizione del servizio e modalità operativa: l'Associazione ha continuato la collaborazione con Fondazione Demarchi nell'ambito del progetto di ricerca *L'amministratore di sostegno in alcuni territori della Provincia di Trento: un profilo da valorizzare, promuovere, sostenere* i cui risultati sono stati presentati nell'ambito di un seminario tenutosi a Trento il 27 maggio 2019 in cui erano presenti tutte le realtà coinvolte nei progetti territoriali.

Diffusione e promozione dei protocolli di intesa in Provincia di Trento

Descrizione del servizio e modalità operativa: l'Associazione nel corso dell'anno è stata coinvolta attivamente nella promozione e diffusione dei protocolli, anche attraverso un'azione di monitoraggio continua.

I protocolli attualmente in vigore nella Provincia di Trento sono i seguenti:

1. Protocollo per la nomina di avvocati all'incarico di amministratore di sostegno presso il Tribunale di Trento. Linee Guida per lo svolgimento dell'incarico sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Ordine degli Avvocati di Trento;
2. Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Tribunale di Rovereto;
3. Protocollo per la gestione dei rapporti bancari relativi ad amministrazioni di sostegno sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Tribunale di Rovereto, alcuni istituti bancari e Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino;
4. Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito dei servizi socio-assistenziali territoriali sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Tribunale di Rovereto, Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, Consiglio delle Autonomie Locali e Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Tutti i protocolli sono consultabili e scaricabili dal sito web dell'associazione all'indirizzo www.amministratoredisostegnotn.it.

TERZA PARTE

DIMENSIONE ECONOMICA

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

Eserc. attuale Eserc. precedente

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
023030 Attrezzatura varia	330,77	
024040 Hardware e macchine ufficio	2.906,79	2.906,79
023320 Fdo amm.to attrezzatura varia	-25,64	
024340 Fdo amm.to hardw.e macc.off.	-2.906,79	-2.906,79
■ Immobilizzazioni materiali	305,13	
Totale immobilizzazioni	305,13	
C) Attivo circolante:		
■ Crediti:		
051000 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	27.000,00	9.000,58
051000 COMUNE DI TRENTO		6.196,00
051000 COMUNE DI ROVERETO		5.850,00
051000 COMUNITA' ROTALIANA	850,00	6.565,61
051000 COMUNITA' VAL DI FASSA		3.709,50
051000 COMUNITA' DI VALLE BASSA VALSUGANA		5.100,00
051000 COMUNITA' DELLE GIUDICARIE		2.519,00
051000 CASSA RURALE ALTA VALSUGANA		2.500,00
051000 COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	1.600,00	1.493,00
051000 COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL		10.345,00
051000 COMUNE DI VALLELAGHI		1.278,00
051000 COMUNITA' DELLA VALLE DI NON		2.693,00
Totale Clienti	29.450,00	57.249,69
055320 Erario c/crediti IRAP	1.492,00	1.535,00
057400 Crediti diversi ees	1.461,40	66,75
Crediti esigibili entro esercizio successivo	32.403,40	58.851,44
Totale crediti	32.403,40	58.851,44
070002 CASSA RURALE DI TRENTO	26.765,90	35.324,82
070880 Carte di credito prepagate	48,18	1,13
072000 Cassa	-17,85	25,49
IV Disponibilità liquide	26.796,23	35.351,44
Totale attivo circolante	59.199,63	94.202,88
082000 Risconti attivi	4.607,85	574,89
D) Ratei e risconti	4.607,85	574,89
TOTALE ATTIVO	64.112,61	94.777,77
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
101010 FONDO DI DOTAZIONE	312,20	312,20
I Capitale	312,20	312,20
108060 Utile altri esercizi	3,69	3,69
108100 Utile esercizio precedente	,85	
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	4,54	3,69
IX Utile (Perdita) d'esercizio:	,66	,85
Totale patrimonio netto	317,40	316,74
121000 Trattamento fine rapp.lav.sub.	9.642,47	5.198,30
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.642,47	5.198,30
D) Debiti:		
180000 PENSINI BENEDETTA	4.522,70	
180000 FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	8.442,40	
180000 FAMIGLIA COOPERATIVA GIUDICARIE SCA	14,99	
180000 FLEMII SERVICE SRL	410,54	
180000 LA RETE COOPERATIVA SOCIALE	3.876,00	
180000 STUDIO FACCHINELLI E ASSOCIATI		715,60
180000 RUGGIRELLO FABIOLA	2.436,01	-203,01
180000 PERRONE VITTORIO		723,98
180000 TOMMASINI MAURO	2.000,00	

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
180000 GUELLA ANTONINO	2.730,44	
180000 COMUNITA' HANDICAP ONLUS	283,50	
Totale Fornitori	24.716,58	1.236,57
180080 Fornitori fatture da ricevere	7.547,94	27.995,95
210000 Erario c/ritenute tit.acconto		1.143,08
210240 Erario c/IRAP	1.759,00	1.492,00
210280 Erario c/ritenute dipend.	2.027,40	5.943,20
210320 Erario c/imposta sost.TFR	-34,50	1,86
220000 Debiti v/INAIL ees	71,08	-40,00
220120 Debiti v/INPS ees	3.851,00	3.674,80
230000 Dipendenti c/retribuzioni	6.961,43	16.213,06
230080 Dipendenti c/ferie permessi	4.264,45	3.122,04
230280 Altri debiti ees	37,00	
230360 Debiti v/sindaci	64,41	
Debiti esigibili entro esercizio successivo	51.265,77	60.782,56
Totale debiti	51.265,77	60.782,56
242000 Ratei passivi	2.211,36	
243000 Risconti passivi	675,61	28.480,17
E) Ratei e risconti	2.886,97	28.480,17
TOTALE PASSIVO	64.112,61	94.777,77
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
311001 QUOTE ASSOCIATIVE	895,00	700,00
311005 EROGAZIONI LIBERALI	490,00	315,00
311010 CONTRIBUTI COMUNE	3.145,00	
311011 CONTRIBUTI PROVINCIA	90.000,00	90.000,00
311019 5 PER MILLE	3.675,99	
311020 CONTRIB. ALTRI ENTI	32.244,56	58.891,44
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.450,55	149.906,44
5) Altri ricavi e proventi:		
371840 Arrotondamenti altrivi		3,16
371840 Sopravv.att.straordinarie	11,00	
altri	11,00	3,16
Totale altri ricavi e proventi	11,00	3,16
Totale valore della produzione	130.461,55	149.909,60
B) Costi della produzione:		
432020 Cancelleria	41,31	1.226,69
6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	41,31	1.226,69
440036 Altre spese d'ufficio	15.220,88	20.423,46
440160 Spese telefoniche	615,40	376,00
440200 Spese postali	1,10	50,00
440280 Assicurazioni	1.170,51	1.219,64
440681 RIMBORSI SPESE PERSONALE DIPEN	4.025,04	6.171,15
440686 Spese per il personale volont.	435,97	1.896,70
440770 CORSI DI FORMAZIONE	380,28	
442096 Prestazioni socio educative	13.092,87	21.709,00
7) per servizi	34.942,05	51.845,95
450000 Locazioni passive immobili	3.500,00	3.500,00
8) per godimento di beni di terzi	3.500,00	3.500,00
9) per il personale:		
461000 Retribuzioni	65.282,58	65.743,50
461001 VOUCHER		2.990,62
a) salari e stipendi	65.282,58	68.734,12
462000 Contributi soc.carico azienda	19.389,58	17.301,03
462040 Contributi ass.infortuni dip.	137,50	327,65
462060 Contributi assistenziali	138,67	140,00

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
b) oneri sociali	19.665,75	17.768,68
c),d),e) trattamento fine rapp., quiescenza, altri costi:	4.460,03	5.056,32
463040 Quote TFR in azienda	4.460,03	5.056,32
c) trattamento di fine rapporto	4.460,03	5.056,32
Totale costi per il personale	80.408,36	91.559,12
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) ammortamento immob.immat.,mat.e svalutaz.:	25,64	
472000 Amm.lo beni materiali	25,64	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25,64	
474000 Svalutazione crediti		,71
d) svalutazione crediti attivo circolante e disponib.liquide		,71
Totale ammortamenti e svalutazioni	25,64	,71
510000 Altre tasse	120,32	141,09
510400 Valori bollati		48,00
510600 Arrotondamenti passivi	,20	
510910 Sopravv.pass.straordinarie	666,19	95,65
14) Oneri diversi di gestione	786,71	284,74
Totale costi della produzione	128.704,07	148.417,21
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	1.757,48	1.492,39
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
544041 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCAR	2,61	1,88
altri	2,61	1,68
Totale proventi diversi dai precedenti	2,61	1,68
Totale altri proventi finanziari	2,61	1,68
17) Interessi e oneri finanziari:		
554240 Interessi pass.di mora	,43	1,22
altri	,43	1,22
Totale interessi e oneri finanziari	,43	1,22
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	2,18	,46
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.759,66	1.492,85
20) Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti,differte e ant.		
831040 Irap	1.759,00	1.492,00
imposte correnti	1.759,00	1.492,00
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.759,00	1.492,00
21) Utile (perdita) dell'esercizio	,66	,85

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
“Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino”

Titolo I

Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione-Sede-Durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come “Codice del Terzo settore”), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata “Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino”, di seguito indicata anche come “Associazione”.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Trento presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Via Dordi, 8. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Trento non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Trento, con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale e/o internazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo “APS” o dell'indicazione di “associazione di promozione sociale”

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo “APS” o l'indicazione di “associazione di promozione sociale” dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi “Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino APS” oppure “Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino associazione di promozione sociale”.
2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di “associazione di promozione sociale” o l'acronimo “APS” negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. Fino all'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale qualora l'Associazione risulti iscritta ad uno dei registri, regionali o provinciali, previsti dalla Legge 383 del 2000.

Art.3 – Origine-Scopi

1. L'Associazione è apolitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

2. L'Associazione nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro sorto spontaneamente al termine del primo corso di formazione per Amministratore di Sostegno tenutosi a Trento nella primavera 2007 su iniziativa della Cooperativa sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della riflessione proposta dal gruppo di lavoro, all'importanza di favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società. Altrettanto rilevante è stata ritenuta l'esigenza di far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. È stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone - anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia.

3. Nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui alla Legge 6/2004, l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati o di terzi.

4. Essa opera nei seguenti settori:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

5. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

a) realizzazione di una rete di interventi per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'Amministratore di Sostegno e più in generale dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela;

b) la formazione di volontari disponibili a ricoprire tale servizio;

c) favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale, con la partecipazione attiva anche dell'Ente Pubblico.

Art.4 - Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) sviluppare azioni e percorsi in grado di aumentare le informazioni e la conoscenza della figura dell'Amministratore di Sostegno e dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, sensibilizzando la società ad un servizio di cittadinanza attiva;

b) promuovere percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze e l'aggiornamento dei volontari;

c) sviluppare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone prive di autonomia nella fase dell'acquisizione della consapevolezza necessaria in merito alla

figura dell'Amministratore di Sostegno, anche attraverso la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto;

d) supportare gli Amministratori di Sostegno prima e durante la loro esperienza di volontariato, sviluppando servizi in grado di rispondere a bisogni di supporto relazionale esperienziale e bisogni di tipo giuridico contabile;

e) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

4. Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti.

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art.5 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art.6 - Associati

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

2. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

3. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.7 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione, presentano domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione.

Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da persone assistite o rappresentate da amministratori di sostegno dovranno essere, nel primo caso, presentate e sottoscritte da beneficiario e amministratore di sostegno ovvero, nel secondo caso, dal solo amministratore di sostegno.

Art.8 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati

annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:

a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;

b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;

c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative

versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontariato

Art.10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.11 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per

cento) del numero degli associati.

Titolo IV

Organi sociali

Art.12 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione

dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare il programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare il bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;

- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (un quarto) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 1/4 (un quarto) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole

di almeno 1/3 (un terzo) degli associati.

Art.16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 9 (nove) componenti. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.
2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
4. Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art.18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.19 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) redigere il bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) redigere il programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) redigere il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere dell'Associazione;

- e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
 - h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Tesoriere si occupa in generale della gestione dei libri cassa e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Art.20 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.
2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
 - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.21 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statuari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
- d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio

Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.
2. L'organo di controllo rimane in carica tre (tre) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.23 - Competenze dell'organo di controllo

1. È compito dell'organo di controllo:
 - a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
 - c) esercitare il controllo contabile;
 - d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;

e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;

f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

2. Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.24 - L'organo di revisione

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

2. L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni e il suo componente è rieleggibile.

3. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

4. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

6. Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.25 - Responsabilità degli organi sociali

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e

per conto dell'Associazione.

2. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Titolo V

I libri sociali

Art.26 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.

3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Titolo VI

Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio

Art.27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, espressamente destinate all'incremento del patrimonio medesimo.

2. Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.

3. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve

comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

5. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art.28 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- i) utili, proventi, redditi, rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- j) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia, compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

Art.29 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura

dell'esercizio.

3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione entro il termine di 8 (otto) giorni antecedenti l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Titolo VII

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Art.30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art.31 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

